

Emblematici Maggiori

**PROGETTO
"ALLA SCOPERTA DOLCE ...
DELLA MEDIA PIANURA LOMBARDA"**



fondazione
cariplo



Regione Lombardia

Progetto realizzato in collaborazione con

europa
european & consulting alliance

PARTE I – INQUADRAMENTO

1. I partner promotori
 - 1.1. L'Associazione Pianura da Scoprire
 - 1.2. Motivazioni
2. Area di intervento: la media pianura lombarda
 - 2.1. Inquadramento e accessibilità
 - 2.2. Territorio, ambiente e natura

PARTE II – LINEE STRATEGICHE

3. Obiettivi e risultati attesi
 - 3.1. Obiettivi strategici del programma
4. La strategia e gli interventi
 - 4.1. Idea forza
 - 4.2. Linee di intervento
5. La comunicazione
6. Punti di forza e criticità del progetto

PARTE III – LA GOVERNANCE

7. Il modello di gestione
 - 7.1. Organi di gestione
8. Il monitoraggio
 - 8.1. Finalità del monitoraggio
 - 8.2. Il sistema degli indicatori

PARTE IV – CRONOPROGRAMMA E PIANO FINANZIARIO

9. Crono programma di realizzazione
10. Piano finanziario

Allegati

- Protocollo d'Intesa
- Delibere di approvazione dei progetti e del Protocollo di Intesa
- Schede progetto

PARTE I

INQUADRAMENTO

1. I partner promotori

Il Progetto emblematico "Alla scoperta dolce della Media Pianura Lombarda", qui di seguito illustrato, si inserisce all'interno di un processo più ampio di valorizzazione, promozione e allo stesso tempo salvaguardia del patrimonio culturale, turistico e ambientale del territorio; processo che ha già portato alla formalizzazione di un partenariato, costituito da 11 Amministrazioni Comunali e 3 Enti privati, ad oggi impegnato concretamente nella realizzazione degli interventi inseriti all'interno di un programma strategico e integrato di valorizzazione culturale dell'area¹.

In seguito a quest'ottima esperienza di collaborazione e condivisione di intenti manifestata da molti Comuni aderenti all'Associazione Pianura da Scoprire rispetto alle tematiche culturali, con il presente progetto si intende invece spostare maggiormente l'attenzione sull'aspetto della mobilità dolce, intesa come strumento per migliorare la tutela ambientale e promuovere le bellezze del territorio attraverso la realizzazione di specifici itinerari cicloturistici.

A fronte di tale opportunità, sono molteplici gli Enti che hanno deciso di aderire al progetto:

PARTNER PROMOTORI
1. Comune di Romano di Lombardia
2. Associazione Pianura da Scoprire
3. Comune di Arcene
4. Comune di Barbata
5. Comune di Calvenzano
6. Comune di Caravaggio
7. Comune di Casirate d'Adda
8. Comune di Comun Nuovo
9. Comune di Covo
10. Comune di Isso
11. Comune di Lurano
12. Comune di Misano
13. Comune di Morengo
14. Comune di Orio al Serio
15. Comune di Pagazzano
16. Comune di Treviglio

Si tratta complessivamente di **16 Partner**, che hanno individuato nell'Associazione Pianura da Scoprire, per quanto concerne il contributo assegnato da Fondazione Cariplo, e nel Comune di Romano di Lombardia, per quanto riguarda invece il contributo concesso da Regione Lombardia, il capofila dell'iniziativa.

A lato di questi soggetti che sono i partner promotori e titolari delle iniziative presenti nel progetto, vi sono inoltre altri "partner di rete": enti che sono a conoscenza del percorso

¹ Il Comune di Treviglio, insieme all'Associazione Pianura da Scoprire, ha ottenuto un finanziamento di € 880.000,00 da Fondazione Cariplo per il progetto "Programma Integrato dei Beni Culturali della Media Pianura Lombarda" a valere sul bando "Gestione Integrata dei beni".

intrapreso e che, condividendone le finalità, hanno espresso il proprio interesse e sostegno verso il progetto, attestandone in questo modo la bontà e la validità.

PARTNER DI RETE - SOSTENITORI
Province di Bergamo, Cremona e Milano
Sistema Turistico Bergamo Isola e Pianura
Società Expo 2015
Parchi Adda Nord, Adda Sud e Serio

La definizione di una compagine partenariale così ampia e rappresentativa del territorio è stata possibile grazie a tre elementi:

1. L'appartenenza dei partner di progetto all'Associazione Pianura da Scoprire; aspetto che permette loro di essere costantemente informati sulle iniziative che l'Associazione stessa intende intraprendere e di confrontarsi sulle finalità e le modalità operative da attuare (strategia di sistema);
2. Il buon processo di collaborazione già attivato per la promozione del programma di valorizzazione culturale;
3. Il carattere assolutamente strategico per lo sviluppo territoriale dell'area della Media Pianura Lombarda promosso dal progetto.

Condivisa la necessità, da parte delle Amministrazioni Comunali, di operare secondo programmi integrati ampi, che superino la logica dell'intervento singolo, anche se ciò implica impegnarsi in un percorso che presuppone un'attività di non sempre facile attuazione, e stabilito l'ambito di intervento del progetto, si è quindi proceduto alla formalizzazione del partenariato attraverso la sottoscrizione di un apposito protocollo di Intesa che si riporta in allegato.

1.1 L'Associazione Pianura da Scoprire

All'intero del partenariato, un cenno a parte è necessario per presentare l'Associazione "Pianura da Scoprire", ente promotore della presente iniziativa: costituitasi il 16 ottobre 2009 per iniziativa del Comune di Treviglio, in collaborazione con il Comune di Caravaggio, è un'Associazione di volontariato senza scopo di lucro, partecipata da un ampio partenariato pubblico e privato².

Finalità dell'Associazione è la realizzazione di un programma integrato di valorizzazione socio - turistico - culturale del territorio definito "Media Pianura Lombarda": un ambito omogeneo compreso tra gli aeroporti di Orio al Serio e Linate, al cui baricentro vi è l'importante crocevia ferroviario di Treviglio e l'emergenza culturale del rinomato Santuario di Caravaggio.

L'associazione è regolarmente iscritta al Registro Provinciale dell'Associazionismo della provincia di Bergamo, di cui alla legge regionale 1/2008.

² Sono soci dell'Associazione - Soci pubblici (Comuni): Arcene, Capralba, Caravaggio, Casaletto Vaprio, Castel Gabbiano, Civate al Piano, Comun Nuovo, Covo, Melzo, Misano di Gera d'Adda, Morengo, Orio al Serio, Pagazzano, Romano di Lombardia, Treviglio, Vignate, Arzago d'Adda, Barbata, Calcio, Calvenzano, Canonica d'Adda, Casirate d'Adda, Fara Olivana con Sola, Isso, Lurano, Mozzanica, Pandino, Pontirolo Nuovo, Pianengo, Trezzo sull'Adda, Truccazzano, Vaprio d'Adda, Cassano d'Adda, Rivolta d'Adda.

Soci Enti privati: Azienda Ospedaliera Treviglio Caravaggio, Doss Retail Srl, Eurogravure SpA, Federazione Provinciale Coldiretti Bergamo, Fondazione Cassa Rurale di Treviglio, Fondazione Istituti Educativi di Bergamo, ECB Company Srl, FGS Spa - Treviglio, F.I.V.E. Bianchi SpA, Trony - Treviglio. Soci Onorari: Dott. Gianfranco Bonacina Presidente Cassa Rurale BCC di Treviglio, Prof. Alberto Castoldi Rettore Emerito Università degli Studi di Bergamo, Dott. Carlo Spinetti Segretario Generale Emerito Camera di Commercio di Bergamo. Soci aggregati: Associazione Promoisola, Università di Bergamo, Durante dott. Domenico, Galimberti ing. Attilio, Gandossi arch. Eligio. Sostenitori e sponsor:

Cassa Rurale Treviglio, Pellicano, SAME Deutz-Fahr, SABB.

Tra gli obiettivi che si pone l'Associazione vi sono:

- la promozione della mobilità dolce "bicicletta + treno + navigazione fluviale" attraverso lo sviluppo e il completamento della maglia viaria ciclabile esistente e il collegamento intermodale con le stazioni ferroviarie e con gli aeroporti di Orio al Serio (BG) e Linate (MI);
- il recupero, la valorizzazione e la messa in rete di beni storici, artistici e culturali, la riscoperta delle produzioni tipiche agro-alimentari e artigianali e delle tradizioni gastronomiche, nonché di attività ed eventi di richiamo turistico-culturale;
- l'adozione di un marchio territoriale identificativo della Media Pianura Lombarda;
- la definizione e la gestione di itinerari tematici e naturalistici e di diversi tipi di offerta turistica con modalità e tecnologie innovative e con il coinvolgimento di operatori e gestori di beni e servizi;
- la promozione e il coordinamento di iniziative ed eventi finalizzati alla conoscenza e fruizione delle varie opportunità offerte dal sistema, in collaborazione con enti ed associazioni interessati alla valorizzazione ed animazione turistico-culturale del territorio;
- l'apertura e la gestione di un social network finalizzato alla fidelizzazione dei ciclamatori, turisti e utenti;
- l'assistenza ai soci nelle pratiche di partecipazione ai bandi di finanziamento ai vari livelli sia pubblici che privati.

Date queste caratteristiche l'Associazione Pianura da Scoprire ben si presta sia per rappresentare questa porzione del territorio che per supportando il Comune di Romano di Lombardia nella gestione delle attività che gli competono.

1.3 Motivazioni

Le motivazioni che stanno alla base del presente progetto sono molteplici, ma tutte riconducibili alla **volontà di valorizzare le peculiarità del territorio della Media Pianura Lombarda** attraverso la **realizzazione di una rete di mobilità non motorizzata** che, collegando tutti gli snodi principali dell'area, renda il territorio maggiormente fruibile, permettendo così lo sviluppo di un turismo sostenibile incentrato sull'utilizzo della bicicletta come strumento di accesso ad una lettura del territorio dolce, piacevole e distensiva.

Oltre all'idea di promuovere il ricco patrimonio di risorse artistiche, storiche e paesaggistiche presenti sul territorio attraverso degli itinerari opportunamente studiati che vadano a sanare il deficit costituito dal contesto a volte compromesso in cui tale bellezze si inseriscono (insediamenti industriali e commerciali che non sempre rispondono alla logica di sviluppo sostenibile), vi è anche la consapevolezza delle trasformazioni infrastrutturali, sia stradali che ferroviarie, che interesseranno a breve il territorio della pianura. Intento del progetto è anche quindi quello di contribuire a governare, se pur indirettamente, queste trasformazioni attraverso la salvaguardia della rete ciclabile esistente e la promozione del suo sviluppo da un lato, e il contenimento del danno paesistico ambientale attraverso un'attività di vigilanza sull'esecuzione delle opere di mitigazione.

Le altre motivazioni su cui si fonda il presente progetto sono:

- la volontà di far riscoprire la vocazione agricola del territorio, le tradizioni contadine e la sobrietà dello stile di vita rurale;
- la promozione di un'immagine di civiltà di un territorio che promuova la pratica della mobilità intermodale bicicletta + treno come modello di comportamento virtuoso non solo negli spostamenti di svago, ma anche di studio e di lavoro e dove la coscienza

ambientale e lo sviluppo sostenibile diventino sempre più valori culturali e sociali di uno stile di vita più sobrio e responsabile, meritevole di interesse, di studio e di esportazione; - l'ambizioso traguardo finale di realizzare una rete "di mobilità dolce" che consenta a pedoni e ciclisti di viaggiare al sicuro dai rischi della rete stradale ordinaria, dal caos del traffico e senza inquinamento.

In sintesi, il progetto mette al centro lo sviluppo della mobilità dolce, la sostenibilità ambientale e la valorizzazione delle risorse e peculiarità locali con l'obiettivo di riscoprire la cultura del territorio, renderlo più bello, più accogliente, più vivibile e, in vista di Expo 2015, presentarlo con proposte innovative di interesse turistico per attrarre un numero sempre maggiore di visitatori e turisti.

Da non tralasciare infine, come questo progetto si inserisca, come già accennato, all'interno di un programma di sviluppo territoriale più ampio che dovrà portare alla costituzione del Sistema Turistico della Media Pianura Lombarda.

2. Area di intervento: la media pianura lombarda

2.1 Inquadramento e accessibilità

L'area della media pianura lombarda si colloca in una posizione centrale rispetto ad alcuni dei **principali poli territoriali** regionali, tra i quali Milano, Lodi, Cremona e Bergamo. Il territorio di riferimento ha quindi come baricentro il crocevia ferroviario del comune di Treviglio e si estende a raggio per circa 20 km nelle direzioni di Bergamo, Calcio, Crema e Milano fino a raggiungere gli aeroporti di Orio al Serio e Linate. Sebbene il presente progetto si riferisca solamente al territorio bergamasco, non bisogna dimenticare che il territorio che abbraccia l'Associazione si espande appunto anche nelle sopracitate province e che obiettivo dell'Associazione e dei Comuni soci è quello di arrivare ad estendere la maglia ciclabile anche ai territori limitrofi.

Come già accennato, il territorio analizzato è connotato dalla presenza di un significativo grado di infrastrutture: si tratta per lo più di collegamenti di lunga percorrenza, che attraversano l'area, e che al tempo stesso ne garantiscono l'accessibilità, in particolare nei confronti della vicina area metropolitana milanese.

Aeroporti

Aeroporto internazionale di **Milano-Linate**: è situato ad una distanza di circa 8 Km a Est dal centro di Milano (in direzione di Treviglio) e copre traffico sia nazionale che internazionale.

Secondo i dati raccolti da *Asseaeroporti*³, inerenti il traffico passeggeri gravitante sul sistema aeroportuale italiano, nel mese di luglio 2010, l'aeroporto di Linate si colloca al terzo posto a livello nazionale, dopo Fiumicino e Malpensa, per volumi di traffico.

Aeroporto internazionale di **Bergamo-Orio al Serio**: l'aeroporto si estende a Sud della città di Bergamo a 5 Km dal centro cittadino, in zona adiacente all'autostrada A4.

Ottime performance per l'aeroporto di Orio al Serio sono state registrate da Asseaeroporti nell'anno 2010, segnalando 67.636 movimenti, **7.677.224** passeggeri (con una crescita del 7% rispetto all'anno precedente) e 100.354 cargo.

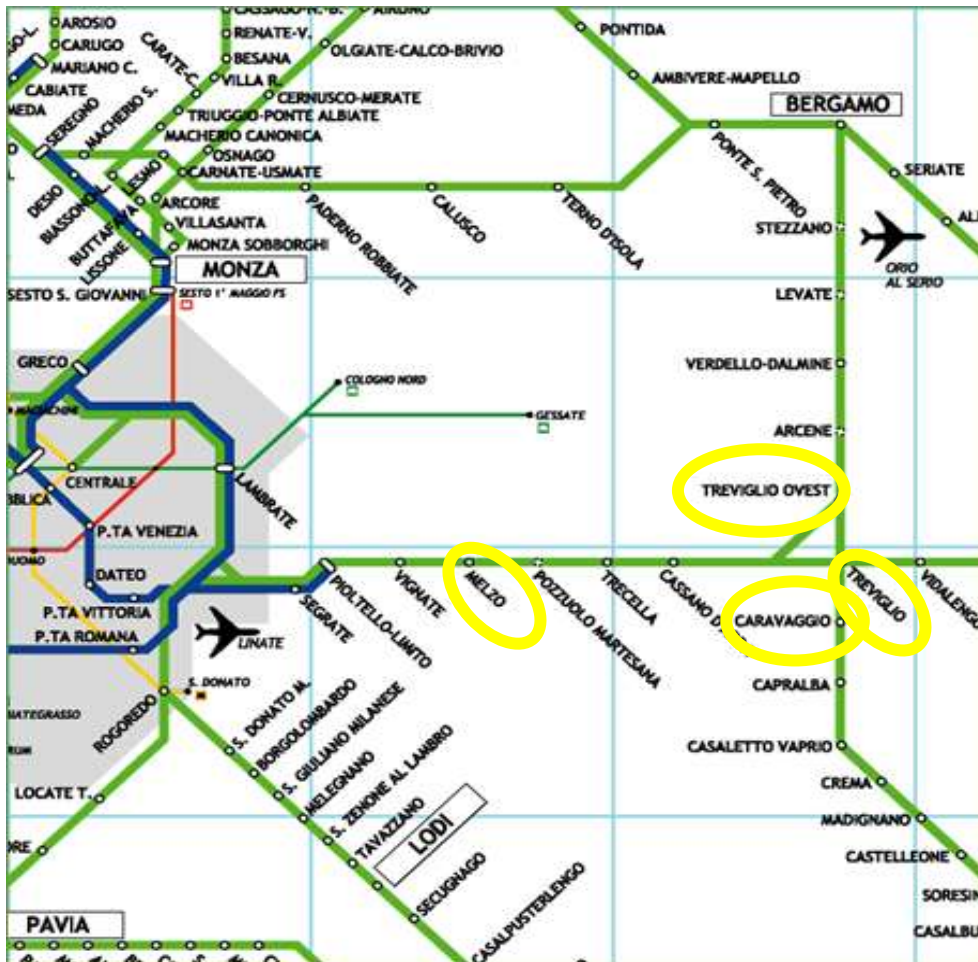
Da e per Orio al Serio sono operativi servizi pullman che collegano l'aeroporto con le città di Milano, Bergamo e Brescia. Ben strutturati anche i collegamenti con le principali stazioni ferroviarie della zona: dalla stazione ferroviaria di Bergamo; dalla stazione di Milano Centrale FS e Milano Lambrate sono attivi servizi autobus che in 60 minuti, assicurano lo spostamento da e verso l'aeroporto; anche dal nuovo polo fieristico di Rho-Però è assicurato il collegamento all'aeroporto, così come anche dalla stazione ferroviaria di Brescia.



³ Assaeroporti, Associazione Italiana Gestori Aeroporti

Mobilità su ferro

Il sistema ferroviario riveste un ruolo di fondamentale importanza per il territorio della media pianura lombarda dove, ad oggi, i flussi di traffico da e per i nodi di Milano, Treviglio, Bergamo e Cremona, avvengono principalmente sulle direttrici Treviglio-Bergamo, Treviglio-Bergamo-Brescia, Milano-Treviglio, Treviglio-Cremona e Milano-Brescia.



La **stazione di Treviglio**, situata a Sud del centro storico della cittadina e collocata lungo il tracciato ferroviario Milano-Venezia, costituisce un **nodo di interscambio** di fondamentale importanza per il collegamento delle linee ferroviarie a servizio dei territori comunali delle province di Bergamo e Cremona.

Oltre ai treni regionali di queste due linee, Treviglio costituisce anche il capolinea della linea S5 del servizio ferroviario suburbano di Milano, che collega Varese a Treviglio, attraverso la città di Milano (la linea, istituita nel 2004 nella tratta Varese-Treviglio, nel 2009 è stata prolungata fino a Treviglio; i convogli percorrono il passante ferroviario di Milano e le linee di Varese-Gallarate, Gallarate-Rho e Milano-Treviglio, assicurando così il collegamento con il **nuovo polo fieristico di Rho-Pero e anche con l'aeroporto di Malpensa**.

Questo collegamento risulta particolarmente significativo in quanto permette di realizzare, in vista di **EXPO 2015**, un **canale di accesso diretto** dal sito di EXPO al territorio della media pianura lombarda, incentrato sull'utilizzo del trasporto pubblico e quindi a disposizione di tutti i visitatori dell'evento.

A questo percorso si aggiunge poi la linea S6, che collega la stazione di Novara a quella di Treviglio (il servizio è svolto da convogli di Trenitalia che percorrono la tratta Torino-

Milano, il passante ferroviario di Milano e la Milano-Venezia). Dal luglio 2008 il servizio prevede anche il trasporto gratuito per le biciclette, nei giorni festivi.

Nel dettaglio:

- Linea Treviglio-Bergamo: nel 2006 sono terminati i lavori per la costruzione del secondo binario e l'apertura delle nuove stazioni di Arcene, Levate e Stezzano, allo scopo di rinforzare il servizio ferroviario regionale sulla direttrice Treviglio-Bergamo e del quadruplicamento della Milano-Treviglio con l'apertura della nuova stazione di Pozzuolo Martesana;
- Linea Treviglio-Bergamo-Brescia: su questo tracciato gravita in massima parte il traffico pendolare tra la città orobica ed il capoluogo regionale;
- Linea Treviglio-Cremona: il tracciato della linea, che taglia da Nord a Sud parte della pianura padana, costituisce un'importante nodo di scambio per le linee dirette a Milano, Venezia e Bergamo; impiegata in gran parte per il trasporto locale in direzione del capoluogo di provincia, con una lunghezza complessiva di 65 Km, attraversa i comuni di **Caravaggio, Treviglio**, proseguendo verso Cremona;
- Linea Milano-Brescia: il tracciato costituisce parte della tratta lombarda della direttrice Est-Ovest italiana Torino-Trieste. Con una lunghezza complessiva di 83 Km, la linea collega le province di Milano, Bergamo e Brescia, attraversando i comuni di Romano di Lombardia, Treviglio e Melzo.

Mobilità su gomma

Il sistema di mobilità evidenzia anche la presenza di un'articolata rete stradale che, nel dettaglio, poggia su:

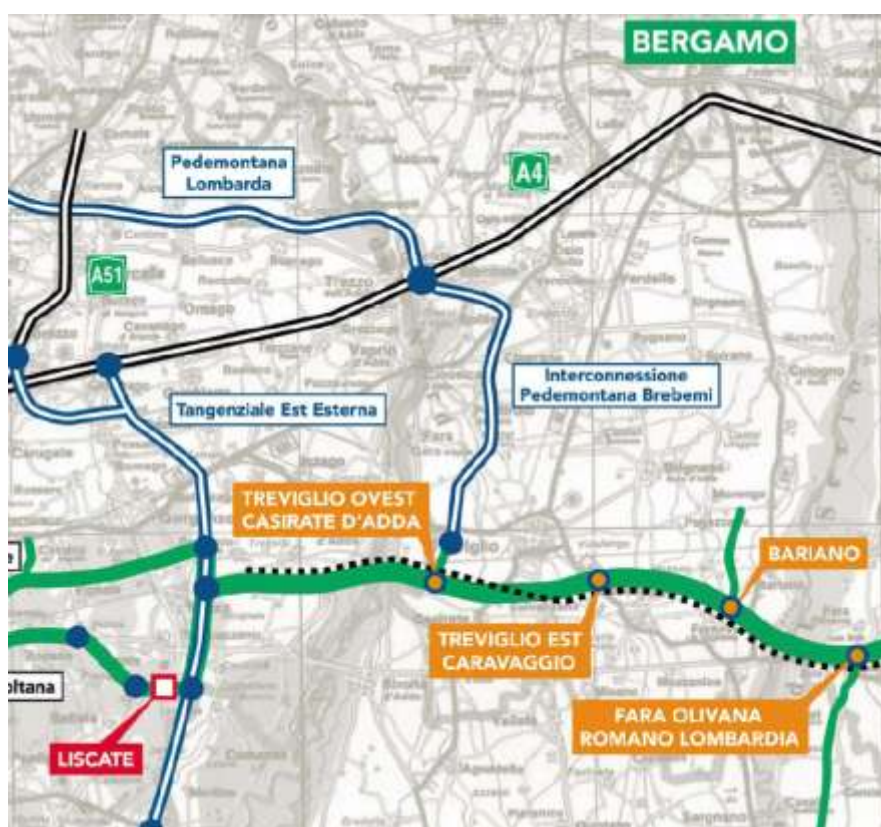
- Strada provinciale 11 Padana Superiore: la strada attraversa da Ovest ad Est la parte settentrionale della Pianura Padana, partendo da Torino, oltrepassa Milano per entrare, superato il fiume Adda, nel territorio della provincia di Bergamo. Da Treviglio, il suo percorso prosegue attraversando i centri di Caravaggio, Mozzanica (dove si interseca con la strada statale 591 Cremasca e segna successivamente per un tratto il confine con la Provincia di Cremona);
- Strada provinciale 591 Cremasca: la strada si sviluppa per intero sul territorio lombardo e, percorrendo dapprima la tratta pianeggiante a Sud di Bergamo, tocca i Comuni di Cologno al Serio, Romano di Lombardia, Caravaggio e Mozzanica, per poi proseguire parallelamente al fiume Serio fino ad arrivare a Crema (la strada rappresenta un importante via di collegamento per l'accesso all'aeroporto di Orio al Serio, da parte dei territori della provincia di Cremona);

Sono poi in fase di realizzazione diverse infrastrutture di primario interesse regionale come:

- Autostrada direttissima Brescia - Milano (BREBEMI): il tracciato prevede il collegamento autostradale diretto tra Brescia e Milano passando per Caravaggio e Treviglio, con l'obiettivo non solo di accorciare di circa 20 km l'attuale tratto di percorrenza, ma anche di assorbire parte del traffico presente sull'autostrada A4 nel tratto Brescia-Bergamo-Milano, offrendo altresì alle aree della pianura bergamasca nuove possibilità di servizio per il traffico locale e per gli insediamenti produttivi e commerciali della zona.
- Interconnessione Pedemontana - Bre.Be.Mi (Autostrada Bergamasca): il progetto preliminare dell'infrastruttura prevede l'attraversamento dei territori dei comuni di Osio Sotto, Boltiere, Ciserano, Pontirolo Nuovo, Fara Gera d'Adda, Treviglio e Casirate d'Adda per un tracciato lungo circa 13 km che si sviluppa per circa 8,9 km in trincea, per circa 3 km in rilevato; sono previste inoltre due gallerie artificiali la cui lunghezza complessiva è di 890 metri, un manufatto di sottopasso della linea ferroviaria Milano Treviglio (85 m) ed un viadotto di 75 m.

Quanto sopra richiamato pone in evidenza due temi di rilievo per l'area di progetto:

- **L'elevato livello di accessibilità**, che permette di raggiungere l'ambito della media pianura dai principali poli urbani grazie all'utilizzo del trasporto pubblico (ferrovia) e che rappresenta un punto di forza prioritario sul quale l'Associazione Pianura da Scoprire, con i Comuni partner, intende investire per sostenere un modello di trasporto alternativo a quello del mezzo privato, basato sull'integrazione tra la rete ferroviaria e la bicicletta (il logo stesso dell'Associazione è emblema di tale filosofia);
- Il persistente rischio di un'infrastrutturazione massiccia dell'area (come evidenzia anche l'immagine successiva), che ne metterebbe a rischio i caratteri naturali e paesaggistici fino ad oggi preservati. Rispetto a questo tema, come si vedrà in seguito, la possibilità di promuovere programmi integrati che valorizzino **un'immagine di sostenibilità** e di ricchezza del contesto locale, costituisce un elemento di fondamentale importanza per scongiurare il rischio di degrado di questa fascia della pianura lombarda.

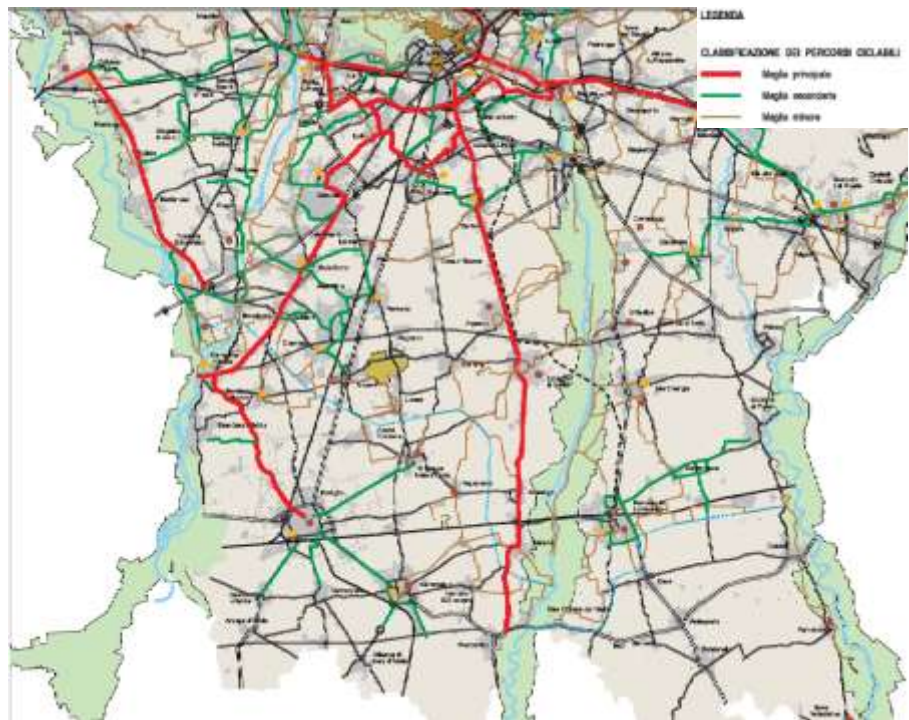


Alla luce delle grandi infrastrutture di collegamento che sono in via di realizzazione, acquista sempre più valore la volontà di **riqualificare e ampliare la rete di percorsi ciclabili di interesse locale, in grado sia di connettere punti diversi del territorio, sia di** concorrere alla tutela del paesaggio.

Il **Piano della rete ciclabile della Pianura promosso dalla Provincia di Bergamo**, riserva particolare attenzione allo sviluppo dei collegamenti ciclabili in questa zona del territorio, identificando alcune direttrici principali Bergamo - Treviglio, Bergamo -

Mozzanica, area Romano di Lombardia (la mappa a lato indica i principali tracciati previsti dal piano provinciale).

nonostante il Comune di Treviglio sia abbastanza collegato con i comuni limitrofi da una rete ciclabile secondaria è del tutto evidente come vi siano ancora delle zone scoperte o comunque non collegate adeguatamente, ed è per questo che si intende, tramite il presente progetto, realizzare una maglia ciclabile integrata tra i diversi Comuni partner che, in parte attraverso la realizzazione di nuovi tratti di collegamento, in parte attraverso la riqualificazione di percorsi già esistenti (ad esempio lungo le zone rurali), permetta di attraversare l'intero territorio in sicurezza, senza ricorrere ad auto private, e portando a riscoprire e valorizzare una serie di risorse (ambientali, ma anche culturali, storiche ed enogastronomiche) che caratterizzano questo territorio.



2.2 Territorio, ambiente e natura

Da un punto di vista ambientale, la zona è segnata dalla presenza dei **fiumi Adda, Brembo, Serio ed Oglio**, che ne costituisce il confine orientale, oltre che dalla presenza di altri corsi d'acqua minori e da una consistente rete di canali irrigui.



Quest'area, infatti, si estende lungo la fascia in cui – da un punto di vista morfologico - il terreno asciutto e ciottoloso dell'alta pianura, incontra quello fangoso e argilloso della bassa pianura irrigua, dando vita a risorgive e fontanili.

L'abbondante presenza dell'acqua ha permesso, nei secoli, la diffusione di attività prevalentemente legate all'agricoltura ed ha favorito la formazione di **rigogliose aree boschive** che, ad oggi, costituiscono preziosi elementi naturalistici di fondamentale importanza per la salvaguardia dei delicati eco-sistemi dell'ambiente circostante.

Accanto ai fontanili e alle risorgive, la pianura irrigua è attraversata da un fitto reticolo di canali artificiali che nel corso dei secoli, hanno plasmato ulteriormente la fisionomia del paesaggio. Unitamente ai campi coltivati ed alla presenza delle rogge, questo territorio rappresenta un vero e proprio mosaico composto da una molteplicità di elementi naturalistici che, presidiando nel tempo il delicato equilibrio tra infrastrutture, spazio edificato e spazio verde, formano un sistema paesaggistico di particolare interesse scientifico, a salvaguardia del quale sono stati istituiti parchi ed aree protette di diverse categorie:

- **Parco dell'Adda Nord:** istituito nel 1983, il Parco si estende su di una superficie complessiva di 7.400 ettari, ricompresa nei confini provinciali di Bergamo, Lecco e Milano; esso racchiude i territori rivieraschi dell'Adda, lungo il tratto che attraversa l'alta pianura, a valle del lago di Como, inclusi i laghi di Garlate e di Olginate. L'ambiente, caratterizzato dalla presenza di un sistema di terrazzi, si contraddistingue per l'alternanza di zone boscate, zone umide ed ambienti palustri in cui trova rifugio una variegata fauna di particolare interesse scientifico. Il fiume ed il territorio circostante racchiudono, inoltre, significative testimonianze storiche che rimandano alle epoche più diverse e lontane, come l'antichissimo castello di Trezzo, di cui oggi resta la primitiva rocca longobarda, ed interessanti testimonianze di ingegneria idraulica come le chiuse dei navigli di Leonardo (alle cui opere e tracce, lasciate nel contesto del medio corso dell'Adda, è dedicato l'Ecomuseo Adda di Leonardo), il Ponte di Paderno d'Adda, il villaggio Crespi

d'Adda, e il più moderno stabilimento Velvis di Vaprio d'Adda, antico monumento di archeologia industriale;

- **Parco Adda Sud:** si estende lungo il basso corso dell'Adda, tra Rivolta d'Adda a nord e Castelnuovo Bocca d'Adda, alla foce del Po, a sud. Comprende il tratto più tipicamente pianiziale del fiume, con ampie estensioni agricole, boschi naturali e seminaturali, e coltivazioni a pioppeto. Dal punto di vista naturalistico notevoli sono le residue zone umide e le lanche, ricche di avifauna acquatica, quali la riserva "Adda Morta" e la Zerbaglia, dove è localizzata la più ampia garzaia del parco.



- **Parco del Serio:** istituito nel 1985, il Parco si estende su di una superficie complessiva di 7.750 ettari, ed è situato al confine tra il territorio provinciale di Bergamo e quello di Cremona. Il Parco si sviluppa da Seriate lungo il fiume Serio fino alla sua foce nell'Adda ed è stato istituito per garantire la protezione dell'ambiente perifluviale, impedendo il progressivo deterioramento del territorio, attraverso interventi di recupero e riqualificazione delle componenti naturali, storiche e culturali. L'elemento dominante del Parco è sicuramente l'acqua ed i molteplici ecosistemi che con essa si sviluppano, accanto ai quali sono stati rinvenuti preziosi reperti archeologici risalenti al periodo preistorico. Di particolare fascino sono le numerose cascate, di piccole e grandi dimensioni, realizzate con i ciottoli del fiume, nonché i borghi fortificati, le torri e le cappelle votive, che disseminate nelle campagne dei comuni di Bariano, Cologno al Serio, Fornovo San Giovanni, Morengo, Mozzanica ed Urgano, costituiscono preziose testimonianze dell'antica presenza dell'uomo su questo territorio;
- **Parco dell'Oglio Nord:** Il parco comprende il tratto alto del fiume Oglio all'uscita del lago di Iseo, sino a Gabbioneta ed Ostiano, tra rive scoscese e boschive circondate da un territorio prettamente agricolo. Vi si ritrovano lembi boscati ripariali di pregio botanico, oltre che specchi d'acqua e meandri con vegetazione acquatica. Importanti i valori storico-architettonici che si ritrovano nei comuni che si affacciano sul fiume, come il ben conservato Castello di Pumenengo, con le torri e il caratteristico cortile quadrangolare, e i resti di quelli di Paratico e Roccafranca.
- **Parco Locale di Interesse Sovracomunale dei Fontanili e dei Boschi:** istituito nel 1993, il Parco si estende su di una superficie complessiva di 150 ettari, collocata lungo la fascia di transizione tra l'alta pianura asciutta e la bassa pianura irrigua, all'interno dell'area delle risorgive, nei territori comunali di Lurano e Pognano. Nel suo settore più settentrionale è caratterizzato dalla presenza di terreni agricoli solcati da una complessa rete di canali che prendono vita dai numerosi fontanili presenti sul territorio; proprio i fontanili costituiscono l'elemento caratterizzante del Parco, sia per il loro valore storico-culturale, sia per l'importante corredo naturalistico dato dalla vegetazione arborea ed arbustiva che li circonda. Al suo interno il Parco è suddiviso in tre zone: l'area di riserva, che include gli ambiti di maggiore pregio ambientale, l'area agricola di rispetto, e l'area agricola di tutela;



- **Riserva naturale fontanile Brancaleone:** istituita nel 1985, la Riserva si estende su di una superficie complessiva di 10,15 ettari ed è situata in località Gavazzolo, nel Comune di Caravaggio. Al suo interno è caratterizzata dalla presenza di numerose risorgive la cui struttura è opera dell'uomo che, per centinaia di anni, ha sfruttato e regimentato queste acque. Con l'appiattimento del paesaggio agricolo e la perdita di elementi naturali, a causa dell'exasperante industrializzazione e del diffondersi dell'agricoltura intensiva, i fontanili divengono elementi paesaggistici unici e quindi aree di strategica importanza dal punto di vista didattico e ricreativo. Circondata da una ricca vegetazione, la Riserva costituisce l'habitat naturale di diversi esemplari faunistici che, per il loro particolare interesse scientifico, costituiscono oggetto di studi e ricerche da parte dei tecnici del Museo di Scienze Naturali di Bergamo. All'interno della Riserva il Fontanile Brancaleone è riconosciuto come Sito di Importanza Comunitaria, in quanto riveste un particolare valore in qualità di relitto di bosco ripariale;
 - **Sorgenti Gaverina:** ambito naturalistico costituito da un complesso di fontanili e risorgive, comprese nel territorio comunale di Misano di Gera d'Adda;
 - **Parco del Roccolo:** l'area del Parco situata ad Ovest di Treviglio, a circa 2,5 Km dal centro, si estende su di una superficie complessiva di circa 43.000 mq. Al suo interno il territorio del Parco si presenta diviso funzionalmente in due parti: un'area ricreativa liberamente fruibile, contenete attrezzature e giochi per bambini, ed un'area naturalistico-didattica caratterizzata da piantumazioni di specie autoctone, un fontanile ad andamento stagionale, e zone a bosco alternate a prati, il tutto corredato di cartelli botanici per il riconoscimento delle specie. Grazie alla presenza dei lembi di bosco, che fungono da corridoi ecologici, l'oasi è collegata al territorio circostante e risulta così essere anche luogo di rifugio per la fauna locale;
-
- **Parco Locale di Interesse Sovracomunale della Gera d'Adda:** Il parco della Gera d'Adda è un PLIS in corso d'istituzione che si estende a nord ovest di Treviglio nei comuni di Arcene, Canonica d'Adda, Casirate d'Adda, Ciserano, Fara Gera d'Adda e Pontirolo Nuovo e coprirà un'area di 3.001 acri in prossimità del terrazzamento morfologico della Gera d'Adda;
 - **Parco agricolo del Rio Morla e delle rogge:** è un Parco locale di interesse sovra comunale (PLIS) che si sviluppa nei comuni di Comun Nuovo, Levate, Stezzano e Zanica, nell'alta pianura bergamasca, in Provincia di Bergamo. Il parco si sviluppa lungo il corso del torrente Morla e delle rogge da esso derivanti, nei comuni posti nella cintura urbana a sud della città di Bergamo, nel tratto più settentrionale della pianura bergamasca posto tra i fiumi Serio e Brembo. Il tutto per una superficie totale pari a 1671 ettari (Comun Nuovo 180, Levate 322, Stezzano 323 e Zanica 846).

Complessivamente la morfologia del territorio si caratterizza, nella parte centro-settentrionale, per la prevalente **presenza di centri abitati e per la marcata diffusione di complessi artigianali.**

Nelle aree pianeggianti primeggiano invece le superfici coltivate a seminativo, dove si distribuiscono le diverse **aziende ad indirizzo cerealicolo e zootecnico.**

Nella parte collinare, infine, prevale in gran parte l'aspetto prioritario della **salvaguardia del territorio e dello sviluppo turistico**, elementi di primaria importanza dal punto di vista economico e dello sviluppo.

PARTE II
LINEE STRATEGICHE

3. Obiettivi e risultati attesi

3.1 Obiettivi strategici del programma

La proposta progettuale che si vuole presentare in queste pagine prende le mosse dalla considerazione che, in una realtà sempre più globalizzata, la valorizzazione sostenibile di un territorio sia incentrata sull'abilità dello stesso (e quindi dei soggetti che in esso operano) di strutturare un'offerta territoriale qualitativamente valida, distintiva e difficilmente reperibile altrove.

Creare una maglia viaria per la mobilità non motorizzata che permetta ai **visitatori/turisti di scoprire e ammirare le peculiarità** storiche, culturali, ambientali, paesaggistiche, gastronomiche che caratterizzano il **territorio** della media pianura lombarda, usufruendo di **percorsi creati ad hoc per questa tipologia e filosofia di turismo**, può rappresentare indubbiamente **il carattere distintivo dell'area, l'elemento di competitività**.

Il tema portante dell'intero percorso progettuale si basa quindi sulla consapevolezza che, al fine di ottenere il maggior impatto e i migliori risultati possibili a scala territoriale, è necessario individuare un **percorso di convergenza di singole progettualità** che, diversamente, risulterebbero episodi isolati e a se stanti, non integrati e non coerenti con una logica di sistema più ampia.

Tale preconditione risulta l'elemento di base imprescindibile, oggi, per poter implementare azioni di governance territoriale efficaci, che possano portare ad una crescita complessiva del territorio: la programmazione territoriale, se riferita a progetti di forte impatto che implicano a monte l'effettuazione di una determinata scelta strategica, non può non considerare il contesto locale nel suo insieme, a prescindere dai limiti posti dai confini comunali e provinciali.

A partire da tali considerazioni il programma si pone l'importante ed ambizioso obiettivo di dare vita ad **un insieme organizzato di partner** che concorrano a definire una strategia progettuale condivisa volta a valorizzare il territorio e a migliorarne la conoscenza e lo sviluppo delle potenzialità turistiche oggi sconosciute o trascurate.

Macro obiettivo del progetto è quello di **innescare un processo di integrazione tra reti ciclabili comunali, provinciali e interprovinciali**, che consenta il collegamento sistematico in sicurezza tra i vari comuni, le stazioni ferroviarie, i fiumi, i parchi e i Sistemi Turistici confinanti, compreso il collegamento con gli aeroporti di Orio al Serio e Linate in una prospettiva di sviluppo a livello di esportazione dell'offerta turistica.

Gli obiettivi specifici sono:

- **Promuovere e valorizzare la mobilità dolce**, attraverso la rilevazione, il completamento e la valorizzazione dei percorsi ciclabili esistenti e la costruzione dei tratti necessari a garantire il collegamento fra i diversi comuni;
- **promuovere il ricco patrimonio di risorse artistiche, storiche e paesaggistiche presenti sul territorio**, attraverso la realizzazione di itinerari tematici in alcuni casi già esistenti, in altri ristudiabili attraverso opportuni

investimenti e interventi organizzativi, che possano prevedere anche trasferimenti in treno. Gli itinerari, attraversando parchi fluviali e campagne coltivate, faranno vivere il percorso al visitatore come un'esperienza di conoscenza e di osservazione dell'ambiente, con una suggestiva capacità di visione sia del piccolo dettaglio che del paesaggio più vasto e lontano e saranno costruiti per avere una loro autonomia di durata adeguata anche per esigenze di breve durata, ma nello stesso tempo componibili e affrontabili in successione, con la possibilità di offrire prodotti diversi in grado di soddisfare più esigenze. Ogni località potrà quindi sviluppare specifiche attività e iniziative di attrazione in relazione alle proprie caratteristiche e vocazioni;

- **sviluppare un turismo dolce, un ciclo-turismo**, attraverso la mappatura e la selezione degli itinerari in bici fondata sull'analisi dei servizi e delle strutture presenti nel territorio e la promozione tra gli operatori pubblici e privati del settore della necessità di realizzare un'offerta integrata di turismo in bici;
- **valorizzare il patrimonio culturale del territorio**, rendendolo facilmente accessibile dai percorsi tematici in via di definizione e prevedendo, laddove necessario, degli interventi di riqualificazione e tutela;
- **creare un'immagine coordinata ed univoca dell'area** ricca di attrazioni artistiche, storiche, culturali, enogastronomiche e naturalistiche, e che possa accrescere la riconoscibilità dell'area come sistema integrato, attraverso la realizzazione di un piano di marketing efficace ed efficiente;
- **incoraggiare la domanda turistica interna**, attraverso la promozione del progetto e delle sue ricadute in termini di sviluppo territoriale tra la popolazione dei comuni aderenti all'iniziativa;
- individuare **adeguate modalità per il coordinamento dei diversi attori** del progetto, in una logica di condivisione degli obiettivi e delle responsabilità

I **risultati che ci si attende di raggiungere** dall'attuazione del progetto discendono ovviamente dai sopra citati obiettivi e in particolare:

- Progressivo **miglioramento qualitativo dell'offerta turistica** del territorio con conseguente **aumento dei flussi turistici**;
- **Mitigazione**, seppur lieve, del **forte impatto ambientale** che avranno le grandi **opere infrastrutturali** in via di realizzazione;
- **Miglioramento** del grado di **conoscenza del patrimonio** della media pianura lombarda
- **Diffusione del concetto di sviluppo sostenibile** e aumento sia all'interno che all'esterno del territorio coinvolto, della volontà di aderire ad uno stile di vita più sobrio e responsabile fondato sulla **coscienza ambientale**;
- **Miglioramento del livello di sicurezza** negli spostamenti realizzati sul territorio dai **ciclisti** e dai **pedoni**
- **Rafforzamento dei rapporti istituzionali tra i vari Enti coinvolti**
- **Costituzione del Sistema Turistico della Media Pianura Lombarda**

4. La strategia e gli interventi

4.1 Idea forza

A fronte degli obiettivi fissati dal partenariato e dai risultati che si attendono dall'attuazione del programma, la strategia attorno alla quale si fondono le diverse linee di intervento è sintetizzabile in:

Valorizzare il patrimonio territoriale della media pianura lombarda attraverso la realizzazione di una rete ciclabile che colleghi tutti i luoghi di principale attrazione turistica dell'area prevedendo al contempo un'offerta di servizi integrata e diversificata

Una simile strategia generale necessita di essere articolata in linee di attività specifiche che concorrano al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In via schematica è possibile illustrare le linee di attività come segue:



La strategia si fonda quindi su quattro filoni portanti, meglio esplicitati nel paragrafo successivo.

A lato di tali linee di intervento, caratterizzate da un tematismo verticale, si sviluppano le **azioni trasversali** di **comunicazione ed animazione territoriale** e quella, più generale, di **coordinamento operativo** della rete di partenariato: si tratta di linee di intervento che affiancano l'intera attuazione del programma, facendo sintesi tra gli ambiti di intervento verticali e garantendo la **coerenza e l'integrazione** delle attività di progetto.



In particolare **l'azione di comunicazione** gioca un ruolo di prioritaria importanza all'interno della strategia: non è sufficiente infatti creare un'offerta di qualità se poi non viene promossa da tutti i partner attraverso un'azione di marketing condivisa che si fondi e diffonda l'immagine unica e distintiva del territorio.

A tal fine, intento dei partner di progetto è proprio quello di arrivare alla costituzione di un vero e proprio marchio territoriale rappresentativo dell'identità della media pianura lombarda.

Particolarmente rilevante, nella definizione delle azioni di comunicazione, sarà la segmentazione dell'offerta per attivare al meglio un'interazione e un dialogo di promozione nei confronti di differenti target di utenza, quali scuole, famiglie, visitatori esterni all'area della media pianura lombarda, grazie all'impiego di adeguati strumenti di promozione.

È importante poi sottolineare come il presente progetto dovrà ovviamente integrarsi con quello già in atto sulla riqualificazione e valorizzazione dei beni culturali del territorio, in modo da integrare e ampliare l'offerta turistica che si andrà a promuovere all'esterno.

4.2 Linee di intervento

In coerenza con quanto definito dalla strategia e con quanto il partenariato si è proposto di raggiungere attraverso la realizzazione del presente progetto è stato possibile individuare delle linee di intervento concrete e condivise (all'interno dell'assemblea dei soci del 25 marzo 2011) all'interno delle quali ciascuna Amministrazione Comunale ha poi provveduto a presentare delle progettualità cantierabili nell'arco della durata del progetto nel suo insieme:



Obiettivo 1 – Promuovere e valorizzare la mobilità dolce

Obiettivo 1 – Promuovere e valorizzare la mobilità dolce

- Raccordo e completamento percorsi ciclabili esistenti
- Recupero e rivalutazione percorsi ciclabili alternativi in disuso
- Realizzazione nuovi tratti di percorsi ciclabili di collegamento tra i Comuni

Contribuiscono al raggiungimento del presente obiettivo i progetti che rispondono alle tre linee di intervento sopra descritte e nello specifico:

Comune di Arcene	Lavori di riqualificazione tratto urbano della ex s.s.42
	Recupero viabilistico funzionale del tratto urbano della ex ss 42
Comune di Barbata	Pista ciclabile - collegamento con Antegnate
Comune di Calvenzano	Realizzazione pista ciclabile in via Caravaggio
Comune di Caravaggio	Realizzazione della pista ciclopedonale Verdello – Caravaggio Stralcio relativo al territorio di Caravaggio
Comun Nuovo	II lotto pista ciclabile in fregio alla SP 119 via per Spirano
	Pista ciclopedonale dalla SP 199 a nord/est dell'ambito di Comun Nuovo verso Zanica
Comune di Covo	Riqualificazione Viale De Micheli
	Ciclabile - Tratto di prosecuzione per Fara Olivana
	Ciclabile - lungo il Fosso bergamasco
Comune di Isso	Formazione tratto pista ciclo pedonale lungo la s.p. ex s.s. n° 11 dal km 194+327 al km 19 4+456
	Formazione di un marciapiede lungo la ex s.s. n° 11 padana superiore dal km 194+587 al km 194+770
Comune di Lurano	Pista ciclabile SP 121 Nord + Sud + riqualifica Via Mulino Vecchio finalizzata a realizzazione pista
	Ciclopedonale viale Madonna delle Quaglie
Comune di Misano	Pista ciclopedonale di collegamento tra Misano di Gera d'Adda, il Santuario e la stazione FS di Caravaggio
Comune di Morengo	Realizzazione pista ciclabile lato sinistro ex S.S. 591 dal centro abitato di Via Europa sino alla

	stazione ferroviaria di Morengo
Comune di Orio al Serio	Realizzazione sottopasso ciclopedonale collegamento Via Cavour di Orio e Donizzetti di Seriate
Comune di Pagazzano	Realizzazione nuovo tratto di pista ciclopedonale su Via Treviglio
Comune di Treviglio	Collegamento ciclopedonale tra Via Caravaggio e Via Don Minzoni con sottopasso ex SS 11
	Ciclabile Via Brignano
	Bicicittà

⇒ **COMUNE DI ARCENE**

Lavori di riqualificazione tratto urbano della ex s.s.42

Il presente progetto di riqualificazione e recupero viabilistico del tratto urbano della ex SS 42 intende migliorare l'attuale stato di congestione del traffico a favore di un maggior utilizzo della mobilità dolce. La riqualificazione della presente arteria viaria, quella che collega il nord con il sud del paese (Bergamo-Treviglio), permetterà infatti di "ricucire" la zona est con la ovest migliorando sia il traffico pedonale che quello ciclabile.

Attraverso la semaforizzazione di incroci e la realizzazione di dossi si intende migliorare l'accessibilità e la fruibilità dell'area soprattutto da parte dei pedoni e dei ciclisti che riuscirebbero in questo modo ad utilizzare la rete di piste ciclabili esistenti in condizioni di maggior sicurezza.

Recupero viabilistico funzionale del tratto urbano della ex ss 42

Il presente intervento è strettamente correlato a quello sopra descritto. Si tratta infatti di continuare il progetto di riqualificazione della rete viaria della ex SS 42 attraverso la realizzazione di un marciapiede, un dosso dissuasore e una pista ciclabile, il tutto per ridurre la circolazione automobilistica aumentando lo spazio dedicato alle piste ciclabili.

⇒ **COMUNE DI BARBATA**

Pista ciclabile - collegamento con Antegnate

Il progetto prevede la realizzazione di una pista ciclopedonale di collegamento tra il Comune di Barbata ed Antegnate, al fine di migliorare la rete ciclabile attualmente presente sul territorio. La pista ciclopedonale verrà realizzata in terra battuta e sarà ovviamente corredata da un adeguato impianto di illuminazione che ne permetta la circolazione in sicurezza.

⇒ COMUNE DI CALVENZANO

Realizzazione pista ciclabile in Via Caravaggio



Il progetto prevede la formazione di una pista ciclo-pedonale sul territorio del Comune di Calvenzano, di m. 600,00 di lunghezza e m. 3,00 di larghezza, che dovrà poi essere collegata alla piste ciclabile in via di realizzazione del Comune di Caravaggio. Il posizionamento della presente pista ciclabile avverrà a sud della strada provinciale in modo che non vi siano attraversamenti per chi dovesse recarsi alla piazzola ecologica comunale, già esistente.

È evidente come questo intervento sia strategico per il progetto complessivo in quanto risponde alla logica generale volta a **creare una rete ciclabile che colleghi i vari comuni della media pianura lombarda** al fine di poter sviluppare un turismo dolce che sappia offrire servizi diversificati in base allo specifico territorio in cui ci si trova, ma allo stesso tempo integrati all'interno della rete costituitasi.

⇒ COMUNE DI CARAVAGGIO

Realizzazione della pista ciclopedonale Verdello – Caravaggio Stralcio relativo al territorio di Caravaggio

La realizzazione della pista ciclopedonale di collegamento tra il comune di Verdello e il comune di Caravaggio è un intervento di potenziamento della rete ciclabile del territorio della pianura che interessa le Amministrazioni comunali di Brignano Gera d'Adda, Verdello, Pognano, Lurano e Caravaggio, impegnatesi nell'aprile 2008 ad ottenere la disponibilità delle aree in fregio alla SP n. 121 al fine di realizzare ciascuna il tratto di pista ciclabile di propria competenza.

Il Comune di Caravaggio intende inserire il proprio intervento all'interno del presente progetto. Si tratta di un percorso ciclopedonale in sede propria con sezione tipo, per la maggior parte del tracciato, di mt 4,00, di cui mt 2,50 destinati a pista ciclabile e mt 1,50 destinati a percorso pedonale. Il tracciato della pista ciclabile suddetta presenta diverse intersezioni e affiancamenti con le infrastrutture in fase di realizzazione sul territorio comunale di competenza di altri enti (collegamento autostradale BreBeMi, ferrovia ad Alta Velocità/Capacità – Consorzio CEPAVDUE, Tangenziale Ovest – Provincia di Bergamo), intersezioni per le quali i soggetti attuatori citati hanno assunto in capo l'onere di garantire i sottopassi e gli attraversamenti ciclopedonali.

Il comune provvederà, nell'ambito del progetto in oggetto, oltre alla realizzazione del tratto previsto dalla stazione ferroviaria di Vidalengo fino all'intersezione con la S.P. 129 (circa mt 700) a realizzare i tratti di collegamento mancanti fino al collegamento con la pista ciclabile esistente lungo la S.S. 11, valutabili in ragione di circa metri 1.300,00.

Si sottolinea quindi come il presente intervento permetta anche di **migliorare l'intermodalità bici –treno**.

⇒ COMUNE DI COMUN NUOVO

Pista ciclopedonale dalla SP 199 a nord/est dell'ambito di Comun Nuovo verso Zanica



Con il presente progetto il Comune di Comun Nuovo intende realizzare un percorso ciclo-pedonale lungo le sponde della Roggia per una lunghezza di mt. 725, nel tratto compreso tra la S.P. n. 119 ed il confine del Comune di Zanica.

Importante evidenziare come quindi la realizzazione del presente tratto andrà a completare il percorso ciclabile già esistente che collega i comuni del PLIS agricolo del Morla e delle Rogge: Comun Nuovo, Zanica, Levate e Stezzano. Tale percorso si colloca infatti in una posizione strategica, in quanto permette la **connessione**

strategica fra i territori del Parco. Considerata la notevole valenza ambientale dell'area interessata, la quale presenta infatti elementi di interesse botanico, agrario e paesistico, lo scopo progettuale è quello di incoraggiare la fruizione di questi spazi secondo il concetto della sostenibilità e quindi intervenendo con opere che siano rispettose delle preesistenze ambientali e non alterino gli equilibri naturali.

II lotto pista ciclabile in fregio alla sp 119 via per Spirano

Il presente intervento, già concluso, ha previsto il completamento del tratto di pista ciclabile lungo Via Spirano, in fregio alla strada provinciale n. 119.

⇒ COMUNE DI COVO

Riqualficazione Viale De Micheli

L'opera riguarda la riqualficazione della via de Micheli, che consiste nella realizzazione di passaggi pedonali rialzati e la sistemazione di avvallamenti

Ciclabile - Tratto di prosecuzione per Fara Olivana

Il presente intervento prevede il completamento della pista ciclabile già esistente di collegamento tra il Comune di Covo e Fara Olivana con Sola. Il presente tratto sarà realizzato a margine della sede stradale e permetterà quindi di **migliorare e potenziare il collegamento tra i due comuni.**

Ciclabile - lungo il Fosso bergamasco



L'intervento riguarda la realizzazione della pista ciclabile lambente il Fosso Bergamasco al fine di garantire la continuità viabilistica con la strada pedonale esistente situata a nord dell'abitato del territorio di Covo.

Nello specifico l'Amministrazione Comunale di Covo ha inteso promuovere il presente progetto al fine di individuare un percorso alternativo che, nel rispetto delle scelte programmatiche del Piano Cave, consenta e garantisca il **collegamento** con la cascina Bellinzana e proseguendo **con il comune di Romano di Lombardia.**

⇒ COMUNE DI ISSO

Formazione tratto pista ciclo pedonale lungo la s.p. ex s.s. n° 11 dal km 194+327 al km 194+456



Il presente progetto nasce dall'imminente necessità da parte dell'Amministrazione Comunale di Isso di creare un ulteriore percorso ciclo - pedonale protetto lungo la SP. Ex SS. 11.

In particolare, il tratto previsto, collega il percorso ciclo - pedonale esistente, interrotto all'altezza del Centro Sportivo, e il Comune, dove un attraversamento pedonale della Strada Provinciale permette di intercettare lungo il lato opposto il percorso ciclo - pedonale già realizzato. In questo modo viene riqualficata parte della viabilità

dell'area, ad oggi accessibile solo al traffico veicolare, restituendola ai cittadini.

L'obiettivo è quello di realizzare un percorso ciclo - pedonale accessibile, sicuro e protetto in un tratto di strada caratterizzato da un intenso e pericoloso passaggio di veicoli in particolar modo di mezzi pesanti.

Formazione di un marciapiede lungo la ex s.s. n° 11 padana superiore dal km 194+587 al km 194+770

Il presente progetto è strettamente correlato a quello sopra descritto, in quanto prevede la realizzazione di un marciapiede nel tratto previsto dalla pista ciclopedonale, ai fini di migliorare ancora di più il livello di sicurezza dei pedoni.

⇒ COMUNE DI LURANO

Pista ciclabile SP 121 Nord + Sud + riqualifica Via Mulino Vecchio finalizzata a realizzazione pista

Obiettivo del presente progetto è quello di coprire l'intero tratto della SP 121, che lambisce ad Ovest il Comune di Lurano, con una **pista ciclabile lunga 2 km**.

A tale scopo si intendono realizzare due nuovi tratti di pista ciclopedonale verso nord e verso sud in modo da completare lo sviluppo della parte già esistente e riqualificare la Via Mulino Vecchio con interventi di tombinatura della roggia al fine di realizzare l'ultimo tratto di pista ciclabile utile per completare l'intera rete.

Ciclopedonale viale Madonna delle Quaglie

Il presente progetto prevede il completamento di due piste ciclopedonali già esistenti al fine di formare un anello di circa 2,5 km, ben collegati al centro del paese. Si sottolinea come il percorso ciclopedonale costeggerà per circa 200 metri il torrente Morletta. Si prevede inoltre la realizzazione di un impianto di illuminazione, la piantumazione di essenze arboree e il posizionamento dell'arredo urbano ai fini di favorire l'aggregazione sociale.

⇒ COMUNE DI MISANO

Pista ciclopedonale di collegamento tra Misano di Gera d'Adda, il Santuario e la stazione FS di Caravaggio

Il presente intervento è di estremo interesse per la strategia del progetto in quanto prevede la realizzazione di una pista ciclopedonale che colleghi il Comune di Misano di Gera d'Adda con due punti strategici del Comune di Caravaggio (il Santuario, meta

rinomata sia dal punto di vista religioso che culturale, e la stazione ferroviaria) che a loro volta si trovano lungo la ciclovia che arriva al Comune di Treviglio.

Non solo quindi viene **migliorata la connessione della mobilità dolce sul territorio di tre comuni partner**, ma anche si **favorisce l'intermodalità bici-treno** e la **valorizzazione del patrimonio culturale**.

⇒ **COMUNE DI MORENGO**

Realizzazione pista ciclabile lato sinistro ex S.S. 591 dal centro abitato di Via Europa sino alla stazione ferroviaria di Morengo

L'area in questione è facilmente accessibile in quanto si snoda lungo il lato sinistro della Strada Provinciale ex S.S. 591, nel tratto compreso fra il centro abitato e la stazione ferroviaria di Morengo.

Realizzazione di una pista ciclabile a protezione di pedoni e ciclisti completa di aiuola con sezione variabile nel lato verso strada, comprensiva del rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione.

⇒ **COMUNE DI ORIO AL SERIO**

Realizzazione sottopasso ciclopedonale collegamento Via Cavour di Orio e Donizzetti di Seriate

L'intervento di realizzazione di un sottopasso ciclopedonale che **colleghi l'abitato di Orio al Serio, con l'aeroporto e il Comune di Seriate** rappresenta un valore aggiunto per la viabilità dell'intero territorio della media pianura lombarda. Esso permette infatti di **collegare il sistema delle ciclovie del piano provinciale**, poste a nord dell'asse interurbano con il presente tratto che lungo il percorso, dal centro abitato all'aeroporto, incrocia diversi punti strategici del territorio: Ospedale Bolognini del Comune di Seriate, Polo Fieristico del Comune di Bergamo, Aeroclub, aeroporto e Centro commerciale Orio Center. Si evidenzia inoltre come in previsione della realizzazione del collegamento ferroviario tra la stazione dei treni e l'aeroporto, il presente percorso di pista ciclabile consentirebbe il **collegamento del sistema ciclabile provinciale con il sistema regionale del trasporto ferroviario**. Il collegamento con il territorio del Comune di Seriate avverrà attraverso la realizzazione di un manufatto in prossimità dell'aeroporto che sottopassa l'asse interurbano permettendo il collegamento ciclopedonale con tale territorio. Tale sottopasso sarà carrabile.

⇒ **COMUNE DI PAGAZZANO**

Realizzazione nuovo tratto di pista ciclopedonale su Via Treviglio

L'Amministrazione Comunale di Pagazzano ha dato corso in passato alla realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale quale collegamento funzionale tra il centro abitato e gli insediamenti produttivi attestati sulla via Treviglio.

L'obiettivo attuale dell'Amministrazione Comunale è quello di **implementare la rete ciclopedonale sul territorio comunale sia quale collegamento interno al territorio antropizzato** (attraverso l'attuazione di previsioni urbanizzative di espansione sia di tipo residenziale che produttive), **sia quale connessione con i comuni contermini**.

In tal senso il Comune di Pagazzano ha approvato due piani attuativi di tipo produttivo che si attestano sulla via Treviglio, a completamento dell'attuale zona produttiva, in cui è prevista la realizzazione di due importanti tratti di ciclopedonale: uno che porta agevolmente all'interno della zona produttiva, l'altro che conduce al Fontanile Brancaleone, sul territorio comunale di Caravaggio. La realizzazione di un nuovo tratto di

ciclopedonale a prolungamento dell'esistente su via Treviglio consentirà una implementazione della dotazione territoriale.

⇒ COMUNE DI TREVIGLIO

Collegamento ciclopedonale tra Via Caravaggio e Via Don Minzoni con sottopasso ex SS 11

Prima di descrivere l'intervento in oggetto è necessario fare una premessa: con la formazione negli anni 50 del sovrappasso alla linea ferroviaria Milano - Venezia e la realizzazione della variante alla sede stradale della SS 11 il tracciato della strada statale è stato modificato, declassando, a strada comunale, l'attuale via Caravaggio e modificando i collegamenti viabili minori verso il centro cittadino, penalizzando il traffico ciclopedonale che si è trovato, nei suoi spostamenti verso il centro città, a dover attraversare la SS11 senza percorsi protetti adeguati.

Alla luce di ciò, e considerando come il traffico ciclopedonale una volta immesso sulla ex strada statale è costretto a percorrere in promiscuo con il traffico veicolare il cavallo ferrovia o attraversare la sede stradale in una posizione alquanto pericolosa e non certo adatta per un attraversamento pedonale e come la via Don Minzoni, oltre a sopportare l'utenza residenziale che insiste su detta strada, funge anche da **collegamento, soprattutto ciclabile con il Comune di Caravaggio**, si intendono realizzare i seguenti interventi:

- formazione di un percorso ciclabile di circa 150 metri collegante il percorso ciclopedonale di via Caravaggio alla via Don Minzoni, tale percorso, largo m. 3,00 si sviluppa sul sedime ancora demaniale del tratto di via dismesso negli anni 50;
- formazione di un sottopasso pedonale alla ex strada statale avente una sezione utile di m. 3,00x2,50 ed una lunghezza di m. 16,00

Ciclabile Via Brignano

L'intervento si sviluppa lungo la strada Provinciale Sp 128 che **collega il centro cittadino di Treviglio con il territorio del Comune di Brignano**, costituendo il naturale completamento dei tratti già realizzati od in previsione, assicurando così fluidità al traffico veicolare e sicurezza al traffico ciclabile e pedonale da e per il centro cittadino. La lunghezza totale della pista ciclabile sarà di circa 2050 m.

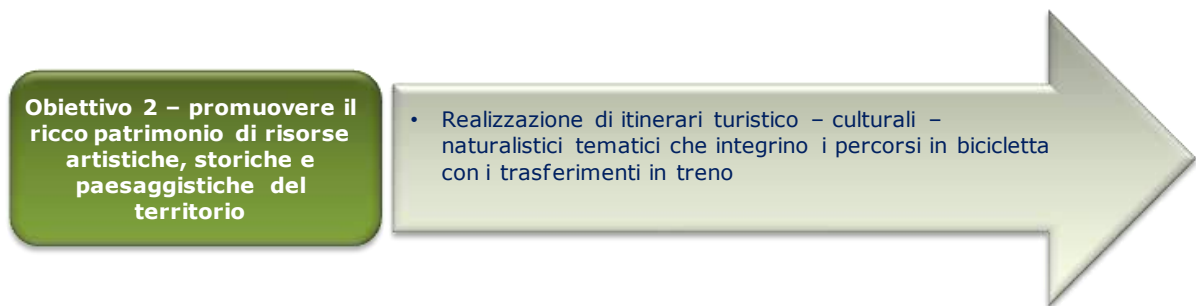
Bicicittà

L'Amministrazione Comunale di Treviglio, proseguendo nel programma volto al rilancio dell'utilizzo della bicicletta quale mezzo alternativo di mobilità sostenibile, intende realizzare un nuovo polo di servizi alla mobilità presso la stazione Centrale del comune in accordo con l'Ente Ferroviario R.F.I.

L'intervento proposto prevede la realizzazione di un **polo di servizi alla mobilità ciclabile sostenibile** con apposita struttura da destinare a Info Point ed interessa un'area con una superficie complessiva di circa 1081 m², di proprietà di R.F.I. che sarà ceduta in convenzione al comune di Treviglio e attualmente utilizzata a parcheggio.

È prevista anche la realizzazione di uno spazio per il deposito delle biciclette da parte dei fruitori della stazione centrale.

Obiettivo 2 – Promuovere il ricco patrimonio di risorse artistiche, storiche e paesaggistiche del territorio



Al raggiungimento del presente obiettivo dovranno concorrere tutti i Comuni partner di progetto attraverso **un'analisi condivisa dei possibili itinerari tematici da sviluppare** in base alle specificità di ciascun territorio e ai servizi che si intendono e possono offrire ai visitatori/turisti.

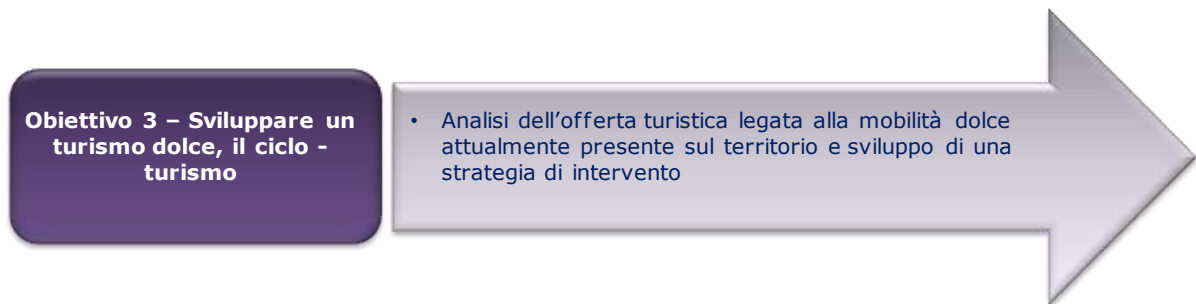
Ogni località potrà quindi sviluppare specifiche attività e iniziative di attrazione in relazione alle proprie caratteristiche e vocazioni, che, opportunamente coordinate con gli enti promotori, l'Associazione Pianura da Scoprire avrà cura di mettere in rete sul sito internet e sui monitor installati presso i vari comuni (di cui si parlerà meglio nel capitolo sulla comunicazione).

Obiettivo è quindi quello di **organizzare e promuovere diversi itinerari e tipologie di offerta turistica** integrando i percorsi in bicicletta con i trasferimenti in treno alla scoperta dolce delle bellezze ambientali e naturalistiche della campagna, del fascino del fiume Adda e dei suoi affluenti Brembo e Serio e degli omonimi parchi, dei navigli della Martesana, dei beni artistici e culturali, dei centri storici, dei borghi rurali e delle tradizioni agricole e della gastronomia del territorio della Media Pianura Lombarda.

Gli itinerari pensati, attraversando parchi fluviali e campagne coltivate, faranno vivere il percorso al visitatore come un'esperienza di conoscenza e di osservazione dell'ambiente, con una suggestiva capacità di visione sia del piccolo dettaglio che del paesaggio più vasto e lontano e saranno costruiti per avere una autonomia temporale adeguata anche per esigenze di breve durata, ma nello stesso tempo componibili e affrontabili in successione, con la possibilità di offrire prodotti diversi in grado di soddisfare più esigenze.

È importante per lo sviluppo della presente linea di intervento che vi sia una struttura di raccordo tra i vari Enti, che preveda degli incontri scadenzati con i referenti di ciascun Comune volti a definire quali percorsi tematici promuovere, secondo quale modalità e a quale target rivolgerli.

Obiettivo 3 – **sviluppare un turismo dolce, il ciclo-turismo**



Per poter arrivare a sviluppare sul territorio della media pianura lombarda un turismo sostenibile, dolce, fondato sull'utilizzo della bicicletta e volto a far scoprire le bellezze e le peculiarità dell'area è indispensabile effettuare prima una ricognizione dell'offerta attualmente presente, sia dal punto di vista infrastrutturale che dal punto di vista dei servizi presenti.

È a questo che mira il progetto presentato dall'Associazione Pianura da Scoprire:

⇒ **ASSOCIAZIONE PIANURA DA SCOPRIRE**

Studio di fattibilità per lo sviluppo e completamento della rete ciclabile dell'area

Il turismo in bici rappresenta un settore che, rispetto al territorio della media pianura lombarda, presenta un elevato potenziale, in considerazione della vocazione naturalistica del contesto di riferimento.

Perché si possa lavorare allo sviluppo di questo segmento di mercato, indispensabile è la progettazione di percorsi e strutture dedicate e lo sviluppo dei servizi connessi che permettano agli utenti di muoversi in sicurezza.

Nonostante il territorio di pianura si presti all'utilizzo della bicicletta, si tratta di dare risalto alle potenzialità che esso offre, **sviluppando strutture dedicate e agevolando l'arrivo, lo spostamento e la permanenza del turista in bici.**

Occorre dunque pensare a interventi e a soluzioni che possano consegnare al turista un ambiente in cui poter trascorrere il suo tempo libero all'aria aperta.

L'obiettivo di lungo periodo è di consentire la costruzione di una Rete di mobilità dolce per il territorio che possa:

- ridurre, per quanto possibile, la quota parte di spostamenti motorizzati su distanze brevi e medie grazie alla costruzione di una **rete interconnessa di percorsi ciclabili e pedonali**, sicura e separata dalla mobilità veicolare;
- favorire lungo questa rete la **'ricostruzione del paesaggio di pianura'** con interventi mirati quali, ad esempio, l'infittimento della vegetazione campestre, il rimboschimento, il recupero delle dimore contadine ecc.;
- promuovere con una serie di **itinerari tematici**, diffusi sul mercato turistico, la fruizione di questa rete con potenziali vantaggi per gli operatori locali.

Alla luce di quanto sopra, l'intervento si sviluppa secondo le seguenti linee di intervento:

- **mappatura e selezione degli itinerari in bici:** questa fase di indagine porterà alla produzione di un report d'analisi dei servizi e strutture presenti nel territorio e selezione degli itinerari in bici che già possono essere valorizzati ed inseriti nella guida

- **attività di sensibilizzazione:** organizzazione di tavoli tecnici con operatori turistici e attori pubblici, sviluppo di linee guida per lo sviluppo di un'offerta integrata di turismo in bici
- **attività di comunicazione:** Realizzazione di una guida cicloturistica; azioni di comunicazione on line

Obiettivo 4 – **Valorizzazione del patrimonio culturale del territorio**

Obiettivo 4 – Valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico del territorio

- Realizzazione di interventi di riqualificazione e tutela del patrimonio culturale e ambientale
- Miglioramento del livello di accessibilità dei luoghi di aggregazione socio-culturale del territorio

I percorsi tematici che si andranno a realizzare e promuovere si svilupperanno sicuramente anche in prossimità dei luoghi di maggior aggregazione socio-culturale per il territorio, quali ad esempio le piazze dei comuni, e prevederanno dei punti di sosta nelle vicinanze dei luoghi culturali e naturali di maggior pregio.

A tale scopo sono stati inseriti nel progetto anche degli interventi di riqualificazione strutturale di edifici, monumenti di valore e luoghi di aggregazione e interesse naturalistico:

Comune di Romano di Lombardia	Riqualificazione Piazza Fiume
Comune di Barbata	Restauro Monumento ai caduti
Comune di Casirate d'Adda	Studio di fattibilità dei lavori di riqualificazione del centro storico - piazza Papa Giovanni XXIII
Comune di Covo	Riqualificazione Piazza SS Apostoli
Comune di Misano	Riqualificazione parco e giardini
Comune di Pagazzano	Riqualificazione centro storico 1° lotto – nuova piazza pubblica e riqualificazione parco del castello visconteo – realizzazione piazza

⇒ **COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA**

Riqualificazione Piazza Fiume

L'area oggetto dell'intervento si trova all'interno del **centro storico** di Romano di Lombardia, **il cui perimetro esterno è delimitato da una pista ciclopedonale che collega il territorio di Romano di Lombardia e anche i territori limitrofi.**



La pista ciclopedonale è denominata "Ciclovía Laghi Sud" e collega: Fara Gera d'Adda, Treviglio, Caravaggio, Fornovo San Giovanni, Bariano, Romano di Lombardia, Cortenuova, Civate al Piano, Calcio.

L'intervento di riqualificazione prevede il rifacimento del fondo e della pavimentazione in porfido mantenendo le esistenti tipologie nella forma e nei materiali, senza modificarne la sagoma e nel rispetto delle componenti architettoniche, storiche, artistiche e paesaggistiche, di sostenibilità ambientale, socioeconomica, amministrativa e tecniche.

Tale riqualificazione risulta necessaria per garantire la fruibilità dell'area e quindi permetterne l'utilizzo anche come possibile sede di manifestazioni culturali.

⇒ COMUNE DI BARBATA

Restauro Monumento ai caduti



Il progetto prevede la realizzazione del monumento ai caduti del Comune di Barbata da realizzarsi all'interno del parco sito all'angolo tra via Moroni e via Fontane. La lastra commemorativa esistente e la ringhiera a protezione in ferro battuto verranno rimosse dalla parete laterale della facciata della Chiesa in via Veneto e successivamente riposizionate sulla struttura in cemento armato che costituisce il monumento. Quest'ultimo verrà realizzato su un ampliamento della piazzetta esistente nel parco. Il progetto prevede la realizzazione di una struttura a supporto della

lastra commemorativa esistente. Si prevede inoltre la pavimentazione della piazzetta del parco con lastre a spacco naturale di porfido.

L'Amministrazione Comunale ci tiene particolarmente a questo progetto in quanto la riqualificazione e valorizzazione dei monumenti storici fornisce un esempio per le nuove generazioni di come per realizzare e avere un futuro migliore sia necessario conoscere la storia e da dove sono venuti; in questo caso, vista poi la tipologia dell'opera, è un contributo in più per ricordare che ci sono state persone che hanno dato la propria vita per mantenere l'Italia unita.

⇒ COMUNE DI CASIRATE D'ADDA

Studio di fattibilità dei lavori di riqualificazione del centro storico - piazza Papa Giovanni XXIII

Il presente progetto è volto a realizzare uno studio di fattibilità che rilevi gli interventi di riqualificazione dell'area della Piazza Papa Giovanni XIII che si possono attuare in termini di:

- realizzazione della nuova pavimentazione
- **realizzazione di un luogo di aggregazione socioculturale**
- miglioramento, **potenziamento dell'area dal punto di vista della viabilità dolce** che la percorre collegando l'interno del paese con le piste ciclabili esterne

Da sottolineare come la presente area costituisca il fulcro di riferimento della pista ciclabile che scende da Treviglio fino al centro e fa da nodo di collegamento con la pista ciclabile che dal centro scende verso Arzago d'Adda.

⇒ COMUNE DI COVO

Riqualificazione Piazza SS Apostoli



Il progetto riguarda la riqualificazione della Piazza S.S. Apostoli, nonché la demolizione del manufatto esistente per l'accesso al palazzo comunale con la realizzazione di un nuovo ingresso realizzato in pietra.

Nello specifico, il presente intervento è stato determinato dalla necessità di procedere alla demolizione della fontana prospiciente il Palazzo Municipale realizzata nell'anno 1996 e rivestita con lastre di granito Rosa di Baveno levigato. Infatti il distacco continuo delle lastre di rivestimento, causa continua di situazioni di pericolo, congiuntamente al disuso dei getti e zampilli d'acqua determinato da una male

esecuzione dell'impianto, e non ultimo la netta contrapposizione dei materiali di rivestimento utilizzati con il contesto della piazza ha motivato l'Amministrazione Comunale a promuovere un intervento di riqualificazione.

Il progetto è stato formulato per garantire l'accessibilità agli uffici comunali posti ad un livello superiore di circa cm 65 rispetto al piano stradale e nello stesso tempo concepire la "Piazza" non solo come spazio per procurare aria e luce o interrompere la monotonia dell'edificato o al massimo, di valorizzare l'effetto architettonico di qualche fabbricato, ma **utilizzare la piazza per feste popolari e/o manifestazioni**. La soluzione progettuale proposta prevede delle gradinate e rampe di accesso, la realizzazione di sedute e di uno spazio "palco" da utilizzare per le manifestazioni. Un ritorno al passato dove nella piazza vi si svolgeva una gran parte della vita pubblica, che oggi, al contrario, viene relegata in locali chiusi. Si intende quindi ripensare la **Piazza come luogo di concentrazione di attività sociali**.

⇒ COMUNE DI MISANO DI GERA D'ADDA

Riqualificazione parco e giardini

L'intervento prevede la realizzazione di diversi interventi su aree pubbliche al fine di migliorare l'offerta di fruizione delle stesse

In particolare il progetto prevede il rifacimento di alcuni tratti di pavimentazione nonché la sostituzione o l'aggiunta di essenze arboree e arbustive.

Si prevede inoltre di migliorare l'illuminazione degli spazi verdi e l'implementazione dell'arredo urbano presente in essi.

⇒ COMUNE DI PAGAZZANO

Riqualificazione centro storico 1° lotto - nuova piazza pubblica e riqualificazione parco del castello visconteo - realizzazione piazza

La scelta di realizzare la piazza comunale non è casuale: infatti la struttura urbana del Comune di Pagazzano ne è carente. Ad oggi di fatto non esiste una piazza vera e propria ma esistono alcuni modesti spazi (la tombinatura della roggia Brembilla prospiciente il palazzo comunale e la piazzetta antistante la Chiesa Parrocchiale) per le relazioni sociali.

La scelta progettuale per la realizzazione della nuova piazza comunale è avvenuta attraverso un Concorso di Idee, indetto dall'Amministrazione Comunale, finalizzato alla riqualificazione delle aree urbane prospicienti il Castello Visconteo e quindi alla nuova piazza, alle vie del centro storico ed al parco del Castello.

Il progetto vincitore del Concorso ha messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale gli spunti utili alla redazione del progetto sia per la realizzazione della **nuova Piazza polifunzionale**,

sia per la costruzione del progetto per la riqualificazione delle strade del Centro Storico sia - ancora - per la strutturazione della soluzione progettuale del Parco del Castello Visconteo.

Quest'ultimo consentirà di completare la parte di interventi di restauro attuati sul Fossato e sul Castello ed in corso di ultimazione.



5. La comunicazione

La strategia di comunicazione che si intende utilizzare per promuovere le finalità del presente progetto e quindi la realizzazione degli interventi in esso contenuti, si differenzia sulla base delle due tipologie di target a cui ci si rivolge:

1. visitatori/turisti esterni al territorio, al circuito integrato che si sta costituendo;
2. stakeholders pubblici e privati del territorio.

Visitatori/turisti esterni al territorio della media pianura lombarda

Per la promozione del progetto all'esterno del territorio si prevede l'utilizzo di materiale informativo e materiale promozionale.

Il primo riguarderà la divulgazione delle **informazioni relative alla rete ciclabile e agli itinerari turistici della "Pianura da scoprire"**; il secondo invece verterà sulla **promozione delle offerte di pacchetti turistici integrati**

Nello specifico il materiale informativo prevederà la realizzazione di una mappa digitale interattiva, consultabile sul portale dell'Associazione, contenente la tracciatura dei percorsi ciclabili, l'indicazione dei punti di interesse turistico, delle strutture ricettive e di ristoro, dei centri di servizio e di assistenza, con illustrazioni, commenti e informazioni di carattere storico, artistico, culturale e gastronomico in italiano e in inglese.

Gli itinerari saranno definibili in modo personalizzato sul portale web e scaricabili sul cellulare o navigatore tascabile. Per informare il visitatore e aiutarlo a scegliere tra le varie proposte è prevista la realizzazione di info point dotati di pannelli televisivi negli aeroporti, nelle stazioni ferroviarie, nelle sedi comunali e nelle eventuali agenzie e strutture convenzionate.

I pacchetti turistici saranno predisposti in collaborazione con le agenzie di viaggio convenzionate con l'Associazione e offriranno al turista e al visitatore proposte di itinerari slow alla scoperta della Media Pianura Lombarda finalizzati ad incrementare il tempo di permanenza e saranno costruiti per tratti componibili e affrontabili in successione, con la possibilità di offrire prodotti diversi in grado di soddisfare più esigenze. Saranno infatti proposti percorsi che, attraverso la mobilità intermodale bicicletta più treno e alcuni tratti di navigazione fluviale, consentiranno di scoprire le caratteristiche attrattive dell'ambiente, della storia, dell'arte, della cultura e della gastronomia e di partecipare agli eventi più interessanti organizzati dai vari comuni del territorio.

E' previsto inoltre un folder cartaceo illustrativo delle modalità di consultazioni del sito e delle opportunità offerte ad operatori ed utenti, che verrà messo a disposizione presso tutte le sedi IAT e Pro Loco del territorio, pubblicizzato attraverso i media e veicolato con le pubblicazioni specialistiche disponibili.

Per la più ampia, efficace e corretta diffusione della comunicazione via web, sarà curato il coordinamento e il costante aggiornamento dei siti professionali e istituzionali. oltre che messo in rete sui siti dedicati al turismo e al cicloturismo in particolare.

Stakeholders pubblici e privati del territorio

Nei confronti dei partners pubblici e privati che partecipano al progetto integrato "Alla scoperta dolce della Media Pianura Lombarda", anche ai fini di promuovere nuove aggregazioni, saranno previsti momenti di comunicazione da attivare attraverso

convegni, incontri di studio e di approfondimento sui contenuti del progetto e sulle tematiche dello sviluppo turistico sostenibile.

Le strutture di servizio e di ricettività presenti sui percorsi o nelle vicinanze, che aderiranno al sistema, avranno a disposizione sul portale un link di richiamo al proprio sito e una pagina promozionale dove potranno inserire e modificare in completa autonomia testi e foto del servizio offerto, con possibilità di contatto via e-mail per richiesta di disponibilità.

Oltre che ai principali road show promossi in Italia e all'estero dalla Regione Lombardia, ai quali saranno presenti le Agenzie di Viaggio aderenti al Sistema, saranno attivate iniziative di collegamento e di trasmissione del materiale ai tour operator contattati in occasione di fiere in Italia (BIT) e all'estero.

Saranno inoltre programmate campagne promozionali ed Educational tour per gli operatori e i media rivolte ai mercati europei.

Rispetto all'attività di comunicazione giocherà un ruolo essenziale l'Associazione Pianura da Scoprire che, nell'ambito delle progettualità previste dal presente progetto, si occuperà a livello operativo dell'ideazione, della realizzazione nonché della gestione del piano di comunicazione e di promozione del territorio e delle iniziative collegate alla realizzazione del programma.

Nello specifico l'Associazione, in qualità di supporto operativo al coordinamento del partenariato di programma, avrà il compito di coordinare i partner per la diffusione di un'immagine unitaria ed integrata del territorio.

Oltre a quanto già riportato in precedenza, il piano di marketing prevederà anche la realizzazione dei seguenti strumenti attuativi della strategia del programma:

Sito internet

Il sito internet è considerato lo strumento fondamentale di comunicazione e promozione dell'attività e delle iniziative dell'associazione.

Il sito internet, già attivo nella parte istituzionale, deve essere completato per quanto riguarda la parte dinamica riguardante gli itinerari, i percorsi e gli eventi.

Meeting itineranti formativi -"Pianura da scoprire perchè... non in bici?".

Per presentare l'associazione e il suo programma attraverso il web, l'idea è quella di organizzare, in accordo con i comuni aderenti e le scuole elementari e medie, dei meeting itineranti di carattere informativo- educativo capaci di catturare l'interesse dei ragazzi sull'importanza di conoscere il territorio, i beni artistici e culturali, l'ambiente e le sue risorse e sensibilizzarli al loro rispetto e salvaguardia e all'uso della mobilità dolce (bici, treno, pattini a rotelle) sia negli spostamenti ordinari che di svago.

Il meeting della durata complessiva di circa un'ora, dovrebbe consistere in una sorta di spettacolo - animazione, che coinvolga i ragazzi alla partecipazione diretta.

Caschetti protettivi

Per promuovere l'attività di potenziamento della mobilità dolce svolta dal partenariato di progetto saranno dati in omaggio ai ragazzi partecipanti agli eventi organizzati dall'Associazione Pianura da Scoprire (in accordo con gli altri comuni del territorio) dei caschetti protettivi, al fine di educare all'uso della bicicletta in sicurezza.

Magliette personalizzate

Un'altra modalità di promozione delle varie iniziative proposte dal progetto per i più giovani è quella di dare in omaggio in occasione di iniziative specifiche delle magliette personalizzate con il nome dell'associazione e del progetto.

Calendario eventi concordato

Ogni partner aderente sarà chiamato a segnalare il calendario degli eventi più interessanti e che normalmente attraggono visitatori e turisti dall'esterno, evidenziandone il programma di massima.

Obiettivo sarà quello di tendere a scegliere gli eventi più attrattivi, completandoli eventualmente di ulteriori momenti di attrazione (visite culturali guidate, gastronomia, folklore, animazione, ecc), in modo di far diventare tali manifestazioni di forte richiamo non solo per il singolo Ente ma per tutti i partner di progetto, sviluppando un'offerta culturale ad hoc per convogliare visitatori. Il risultato è teso a produrre un calendario annuale degli eventi clou di tutti i comuni aderenti con le relative offerte turistiche da promuovere settimanalmente attraverso la rete informativa del sistema e tutti i media disponibili.

Volumi sul territorio

Per promuovere la conoscenza del territorio della media pianura lombarda l'Associazione ha provveduto all'acquisto a prezzo speciale di una partita del volume "Media Pianura Lombarda - Luoghi della Fede" di Luigi Minuti (studioso di storia locale ed emerito sindaco di Treviglio per tre legislature), che in occasione dei meeting formativi nelle scuole verrà assegnato alle insegnanti per arricchire la biblioteca di classe.

Realizzazione di una brochure di presentazione

Consisterà in un folder illustrativo delle opportunità offerte via web sia ai gestori di servizi che agli utenti e sarà inserito nel catalogo generale di Turismo Bergamo e messo a disposizione presso tutte le sedi IAT e Pro Loco del territorio, pubblicizzato attraverso i media e veicolato con le pubblicazioni specialistiche disponibili

Allestimento di Postazioni informative

Le postazioni informative consistono in schermi televisivi di 40" con PC incorporato capaci di trasmettere informazioni, immagini e filmati, in collegamento col sito internet dell'associazione, riguardanti i comuni e gli enti aderenti o convenzionati.

I pannelli gestiti dalla sede dell'associazione trasmetteranno normalmente le news più attuali e le informazioni sugli eventi in anticipo di almeno due settimane rispetto alla data di celebrazione, a scorrimento in logica successione temporanea.

I pannelli informativi saranno installati nelle hall dei comuni aderenti o in altre postazioni da loro indicate, nelle stazioni ferroviarie, negli aeroporti.

6. Punti di forza e criticità del progetto

Alla luce di quanto definito fino ad ora è possibile individuare quelli che sono i punti di forza e le possibili criticità del progetto.

Punti di forza

I punti di forza consistono essenzialmente negli ambiziosi obiettivi che intende raggiungere il progetto stesso attraverso la realizzazione di interventi di grande rilievo strategico:

- realizzazione sul territorio della media pianura lombarda di una maglia viaria ciclabile che completi e valorizzi i percorsi ciclabili esistenti, al fine di innescare un processo di integrazione tra reti ciclabili comunali, provinciali e interprovinciali, che consenta il collegamento sistematico tra i vari comuni, le stazioni ferroviarie, i fiumi, i parchi e i Sistemi Turistici confinanti;
- collegamento futuro con gli aeroporti di Orio al Serio e Linate e, dopo la realizzazione della Pedemontana con annesso percorso ciclabile previsto, anche con quello di Malpensa, il tutto volto ad intercettare i flussi turistici generati da Expo 2015;
- tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e costituzione di un sistema integrato di gestione, promozione e fruizione dei beni in collaborazione con gli enti ed associazioni operanti nel settore turistico;
- costituzione di percorsi tematici che vadano a recuperare i percorsi stradali in disuso o poco utilizzati dai mezzi a motore, individuandoli all'interno della rete viaria esistente e recuperando argini dei fiumi, strade alzaie dei canali e strade vicinali, ecc.;
- promozione dell'intermodalità bici - treno, favorita dal quadruplicamento della linea ferroviaria Treviglio Pioltello e dal duplicamento della Treviglio Bergamo, che di fatto, con una elevata frequenza di treni e l'istituzione di nuove stazioni, hanno introdotto un servizio metropolitano leggero tra Bergamo Treviglio Milano, nonché dal programmato collegamento ferroviario tra Bergamo e l'aeroporto di Orio al Serio e il potenziamento della linea Bergamo Milano attraverso l'Isola Bergamasca.

Criticità

Le possibili criticità riguardano invece la gestione di un partenariato così ampio e il monitoraggio della corretta realizzazione degli interventi nel rispetto dei tempi previsti dal crono programma di realizzazione e di spesa.

A tal fine sarà fondamentale mantenere costante la visione complessiva del progetto, pur nella complessità e vastità dei soggetti coinvolti.

Si dovranno coordinare il lavoro e le opere di soggetti pubblici e privati, ipotizzando fasi diverse d'intervento, considerato che alcuni interventi sono già in fase di approvazione esecutiva e altri allo stadio di progettazione preliminare.

Sarà inoltre necessario stipulare apposite convenzioni con le società di Ferrovie e Aeroporti, per assicurare i servizi necessari alla buona riuscita del progetto (fermate, treni attrezzati per il trasporto biciclette, bicistazioni, noleggi, bike sharing, monitor informativi, ecc.)

PARTE III
GOVERNANCE

7. Il modello di gestione

Il Progetto emblematico, qui presentato, oltre a prevedere delle progettualità di sistema, si basa su un modello di coordinamento dei partner, volto a garantire lo sviluppo di un'azione di rete e integrata, che permetta di valorizzare al meglio le risorse (in termini economici e in termini di competenze) impegnate per la realizzazione degli interventi.

In coerenza con quelle che sono le linee di intervento del programma è possibile distinguere differenti livelli di gestione:

- livello I - **coordinamento tra partner per la gestione delle attività** (Assemblea di coordinamento dei partner)
- livello II - coordinamento tra partner per la **realizzazione degli interventi** puntuali (Segreteria Organizzativa)

7.1 Organi di Gestione

L'azione di coordinamento tra partner (che si è già delineata nella fase di progettazione) prenderà avvio fin dalle prime fasi di attuazione del programma, sulla base dei ruoli e delle responsabilità sancite all'interno del protocollo di intesa siglato tra i partner (vd. Allegato).

Sarà infatti imprescindibile, sulla base del modello gestionale di seguito illustrato, avviare un flusso informativo costante tra i diversi soggetti coinvolti, in modo che ciascuno sia tempestivamente aggiornato in merito alle attività in essere, apportando il proprio contributo e confrontandosi con i partner nella fase di attuazione degli interventi.

In relazione a ciò, sarà compito dei due Capofila, Associazione Pianura da Scoprire e Comune di Romano di Lombardia, procedere all'attivazione degli organi previsti per la gestione del programma (che nello specifico sono individuati in un'Assemblea di coordinamento e nella Segreteria Organizzativa). Successivamente, nel corso dei 36 mesi di realizzazione del progetto, l'azione di coordinamento si svolgerà in forma continuativa, anche in relazione a quelle che saranno le tempistiche di realizzazione dei progetti e di definizione delle azioni di promozione e di comunicazione.

Nello specifico le funzioni dei due organi sono:

1. L'Assemblea di coordinamento dei partner rappresenta l'organismo di programmazione e di gestione del Programma, ed è composta da tutti i rappresentanti dei soggetti partner di progetto. Il compito principale di tale organismo è quello di curare e di indirizzare la programmazione del progetto e di monitorarne l'andamento;
2. Il ruolo di segreteria organizzativa sarà svolto dall'Associazione Pianura da Scoprire che, in collaborazione col Comune capofila curerà il coordinamento, le attività di rendicontazione e l'attuazione delle attività di promozione dell'immagine condivisa del Progetto. Nello specifico si occuperà di:
 - coordinare, in collaborazione col Comune Capofila, l'attività dei Partner ai fini di un omogeneo svolgimento delle azioni previste, attraverso periodici incontri di aggiornamento, con cadenza almeno mensile, nel corso dei lavori di realizzazione del progetto;
 - coordinare le attività di rendicontazione per l'erogazione degli acconti e dei saldi;

- tenere i contatti con le competenti strutture di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia e diffondere ogni informazione necessaria per la realizzazione delle attività.

Il modello qui illustrato permette di ottimizzare i costi di gestione in quanto vede in primis il coinvolgimento dei referenti dei Comuni partner di progetto, sostenendo per la prima volta sul territorio un nuovo confronto in merito alla tematica ambientale e alla programmazione degli interventi e delle iniziative dedicate.

Si tratta quindi di un modello che potrà nel tempo essere implementato attraverso l'adesione di nuovi partner, che vedranno nell'Associazione Pianura da Scoprire il punto di raccordo per la valorizzazione sostenibile del territorio, in piena coerenza con le finalità proprie dell'Associazione.

8. Il monitoraggio

8.1 Finalità del monitoraggio

In fase di attuazione del Progetto si prevede di attivare un sistema di monitoraggio che permetta di individuare fin da subito eventuali problematiche riguardanti la gestione procedurale, finanziaria e fisica delle diverse azioni previste.

In particolare il monitoraggio, inteso quale processo complesso di analisi e verifica del programma di sviluppo, risulterà determinato da una serie di attività e di azioni tra di loro strettamente integrate, che hanno il compito di:

- verificare lo stato di avanzamento e di attuazione del progetto (quindi degli interventi in esso inseriti)
- verificare il grado di successo rispetto ai risultati attesi (sulla base di una griglia di indicatori preindividuati e coerenti con le progettualità cui si riferiscono)
- verificarne la coerenza rispetto ai possibili mutamenti delle condizioni di contesto e procedere, qualora sia necessario, ad un riorientamento delle attività che, in base ai punti di forza e di debolezza individuati, permetta di ottimizzare l'attività di organizzazione delle attività

All'interno del Progetto sono stati individuati una serie di interventi per i quali è stata predisposta una scheda che ne specifica oltre ai contenuti, anche la tempistica di realizzazione di massima, i costi e le procedure di realizzazione.

In relazione agli obiettivi perseguiti dal progetto e dai singoli interventi che lo compongono, l'attività riguardante il monitoraggio si concentrerà sui risultati attesi, inattesi, tangibili e intangibili che il Progetto sarà in grado di raggiungere nel corso della sua programmazione e soprattutto sulla correttezza nella applicazione delle procedure volte alla sua realizzazione.

Alla luce di tali considerazioni l'approccio proposto per l'analisi dei risultati non può prescindere dall'utilizzo dei dati del monitoraggio e del sistema di indicatori (di realizzazione, di risultato e di impatto), ma anche dalle informazioni qualitative e quantitative prodotte da una costante attività di verifica sul campo, attraverso interazioni dirette con i soggetti interessati a vario titolo dalla predisposizione e successiva attuazione delle linee di intervento previste dal programma.

Indicatori di realizzazione

- realizzazione fisica delle azioni inserite nel Progetto

Indicatori di risultato

- interazione del Progetto con il target obiettivo e i beneficiari diretti

Indicatori di impatto

- effetti globali sul territorio
- possono essere specifici (riferiti al singolo intervento) o globali (riferiti al Progetto)

La verifica di efficacia del progetto si focalizzerà sugli interventi e sull'intero progetto. Da un punto di vista operativo l'attività prevista nell'ambito del monitoraggio sarà finalizzata a fornire periodicamente informazioni dettagliate circa:

- lo **stato di attuazione finanziaria** del programma e le previsioni di spesa (c.d. monitoraggio finanziario)
- il **livello di realizzazione fisico** degli interventi programmati (cd. monitoraggio fisico)
- **l'efficienza delle procedure di attuazione** e di gestione del programma (cd. monitoraggio procedurale)

Alla luce delle considerazioni sopra illustrate, gli obiettivi dell'attività di monitoraggio che si intende attuare rispetto agli interventi individuati dal progetto, possono essere in sintesi individuate nei seguenti punti:

- valutare la corrispondenza tra le modalità di selezione degli interventi e gli obiettivi specifici perseguiti tramite il progetto
- dare vita ad un flusso costante di informazioni per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività rispetto alla tempistica ipotizzata e alle risorse finanziarie richieste in ogni singolo progetto
- individuare eventuali aspetti critici che possano ostacolare l'efficiente attuazione degli interventi e delle iniziative contenute nel progetto
- verificare l'effettivo impatto degli interventi selezionati e il raggiungimento degli obiettivi prefissati tramite la loro attuazione
- acquisire le necessarie conoscenze per la valutazione dei risultati conseguiti dal progetto
- Monitorare lo stato di avanzamento nell'attuazione delle progettualità

L'attività di monitoraggio del progetto sarà attuata dai referenti dell'Associazione Pianura da scoprire, e i tempi previsti per l'attività di monitoraggio avranno una cadenza semestrale, secondo un programma di lavoro che sarà concordato di volta in volta.

8.2 Il sistema degli indicatori

Per poter attuare gli obiettivi previsti dal monitoraggio occorre definire una serie di strumenti e di parametri che permettano di garantire un corretto svolgimento dell'attività di analisi e di controllo.

A tale scopo occorre individuare una serie di procedure e parametri che consentano al partenariato di focalizzare la propria attenzione e di contribuire a mantenere sotto osservazione il grado di attuazione del progetto, in funzione degli interventi previsti.

Allo scopo di monitorare gli elementi quali-quantitativi (e di conseguenza predisporre un quadro generale circa l'andamento del progetto e delle ricadute dello stesso), sarà necessario predisporre ed elaborare una serie di indicatori, di diversa natura che siano in grado di evidenziare gli aspetti:

- finanziari
- fisici
- procedurali

Tramite la definizione di tali indicatori sarà possibile concorrere al conseguimento di uno degli obiettivi più rilevanti delle attività di gestione del programma, ovvero quello di offrire un contributo per l'accelerazione e l'attuazione degli interventi proposti, nel rispetto dei tempi previsti per la realizzazione e il completamento del programma stesso.

Il sistema di monitoraggio garantirà l'acquisizione, l'organizzazione ed il coordinamento di dati relativi agli indicatori procedurali, finanziari, fisici e d'impatto e degli aspetti qualitativi della realizzazione del progetto (in particolare gli aspetti socioeconomici,

operativi e procedurali) e consiste nel rilevare i progressi compiuti nell'attuazione dei singoli interventi e nel redigere le relazioni periodiche e la relazione finale.

L'oggetto delle attività di monitoraggio riguarda in particolare la rilevazione, il trattamento e la restituzione periodica di informazioni dettagliate inerenti ai seguenti aspetti:

- stato di attuazione finanziaria del progetto (monitoraggio finanziario). I dati finanziari vengono rilevati a livello di singolo intervento. I dati si riferiscono alla spesa effettivamente sostenuta, nel rispetto della normativa comunitaria
- livello di realizzazione fisica degli interventi programmati (monitoraggio fisico). I dati fisici vengono rilevati a livello di intervento e, ove possibile, aggregati sulla base della griglia di indicatori comuni. Il monitoraggio viene effettuato sugli indicatori di realizzazione
- efficienza delle procedure di attuazione del progetto (monitoraggio procedurale). Il monitoraggio procedurale viene attivato definendo schede di rilevazione per tipologie di interventi

L'attività consisterà quindi nel predisporre un quadro di riferimento concreto circa il monitoraggio del progetto. In particolare, dovranno essere raccolte indicazioni, a livello di singolo intervento, relativamente a:

- grado di raggiungimento degli obiettivi programmati
- avanzamento fisico dei lavori
- grado di utilizzo delle risorse finanziarie disponibili
- rispetto della tempistica preventivata

Tali informazioni saranno riportate ed elaborate in report a cadenza semestrale, per illustrare gli elementi di criticità e di forza riscontrati in merito all'attuazione degli interventi e al loro stato di avanzamento.

Un aspetto fondamentale, inoltre, ai fini di un efficiente monitoraggio è collegato alla corretta gestione delle informazioni disponibili, per seguire in modo costante le dinamiche di attuazione dei singoli interventi e di intervenire tempestivamente laddove si manifestino delle criticità. In particolare l'attività verrà gestita dall'ufficio di raccordo, che sarà preposto ad ottimizzare la raccolta delle informazioni, che potrà essere gestita, a titolo esemplificativo attraverso la definizione dei seguenti strumenti:

- definizione della modulistica di rilevazione standard
- definizione della tempistica per l'invio delle richieste
- individuazione dei referenti e dei responsabili dei singoli progetti
- elaborazione di rapporti periodici a cadenza trimestrale sullo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del programma

Di seguito si fornisce una prima panoramica degli indicatori che potranno essere utilizzati per monitorare gli interventi inseriti nel Progetto:

Indicatori	Realizzazione	Risultato	Impatto
Fisici	<ul style="list-style-type: none"> • km di piste ciclabili realizzate • n. percorsi tematici realizzati • n. edifici/luoghi culturali e ambientali riqualificati 	<ul style="list-style-type: none"> • n. visitatori/turisti ospitati • n. stakeholder pubblici e privati coinvolti 	<ul style="list-style-type: none"> • aumento % turismo dolce • aumento % afflusso di visita • aumento % occupazione sul territorio • indotto sul territorio

			(ricettività, ristorazione)
Finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • importi spesi per la realizzazione dei progetti 	<ul style="list-style-type: none"> • capitoli di spesa impegnati 	<ul style="list-style-type: none"> • effetti finanziari generati dal progetto (cofinanziamento)
Procedurali	<ul style="list-style-type: none"> • N. incontri operativi organizzati • N. report di monitoraggio redatti 	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio sullo stato avanzamento lavori 	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale rimodulazione organizzativa

Oltre al sistema di indicatori individuati per mappare le caratteristiche fisiche, finanziarie e procedurali del Progetto, sono stati individuati indicatori utili al controllo e valutazione del progetto da un punto di vista contenutistico, quali a titolo esemplificativo:

- indicatori sull'offerta: quantità e qualità dei percorsi offerti al turista, delle aree di interesse culturale, ambientale e turistico
- indicatori di contesto: consumi energetici, di acqua, di produzione rifiuti, formazione, nuova occupazione
- indicatori relativi alla domanda: flussi turistici per volume, per provenienza, permanenza, tipologia, modalità di trasporto

Tali valutazioni saranno effettuate dall'Osservatorio Turistico Provinciale in stretta collaborazione con l'Associazione Pianura da scoprire.

PARTE IV
CRONOPROGRAMMA E
PIANO FINANZIARIO

9. Cronoprogramma di realizzazione

CRONOPROGRAMMA ATTUATIVO		2012												2013												2014													
Enti	Interventi	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII		
Romano di Lombardia	Riqualificazione Piazza Fiume	■	■	■				■	■	■				■	■	■																							
Arcene	lavori di riqualificazione tratto urbano della ex s.s.42				■	■	■	■	■	■																													
	recupero viabilistico funzionale del tratto urbano della ex ss 42													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																
Barbata	Pista ciclabile - collegamento con Antegnate													■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■										
	Restauro Monumento ai caduti										■	■	■	■	■	■	■	■	■																				
Calvenzano	Realizzazione pista ciclabile in via Caravaggio																									■	■	■	■	■	■								
Caravaggio	Realizzazione della pista ciclopedonale Verdello - Caravaggio Stralcio relativo al territorio di Caravaggio										■	■	■				■	■	■				■	■	■	■	■	■	■	■									
Casirate d'Adda	studio di fattibilità dei lavori di riqualificazione del centro storico - piazza Papa Giovanni XXIII				■	■	■	■	■	■							■	■	■	■	■	■																	
Comun Nuovo	pista ciclopedonale dalla SP 199 a nord/est dell'ambito di Comun Nuovo verso Zanica										■	■	■	■	■	■																							
	Il lotto pista ciclabile in fregio all sp 119 via per Spirano (già concluso)																																						

CRONOPROGRAMMA ATTUATIVO		2012												2013												2014											
Enti	Interventi	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Covo	Riqualificazione Piazza SS Apostoli																																				
	Manutenzione straordinaria Viale De Micheli (già concluso)																																				
	ciclabile - Tratto di prosecuzione per Fara Olivana																																				
	ciclabile - lungo il Fosso bergamasco																																				
Isso	Formazione tratto pista ciclo pedonale lungo la s.p. ex s.s. n° 11 dal km 194+327 al km 194+456																																				
	Formazione di un marciapiede lungo la ex s.s. n° 11 padana superiore dal km 194+587 al km 194+770																																				
Lurano	pista ciclabile SP 121 Nord + Sud + riqualifica Via Mulino Vecchio finalizzata a realizzazione pista																																				
	ciclopedonale viale Madonna delle Quaglie																																				
Misano	pista ciclopedonale di collegamento tra Misano di Gera d'Adda, il Santuario e la stazione FS di Caravaggio																																				
	riqualificazione parco e giardini																																				

CRONOPROGRAMMA ATTUATIVO		2012												2013												2014												
Enti	Interventi	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	
Morengo	Realizzazione pista ciclabile lato sinistro ex S.S. 591 dal centro abitato di Via Europa sino alla stazione ferroviaria di Morengo (cronoprogramma non definito)																																					
Orio al Serio	realizzazione sottopasso ciclopedonale collegamento via cavour di Orio e Donizzetti di Seriate																																					
Pagazzano	Realizzazione nuovo tratto di pista ciclopedonale su Via Treviglio																																					
	Riqualificazione centro storico 1° lotto – nuova piazza pubblica e riqualificazione parco del castello visconteo – realizzazione piazza																																					
Treviglio	Collegamento ciclopedonale tra Via Caravaggio e Via Don Minzoni con sottopasso ex SS 11																																					
	Ciclabile Via Brignano																																					
	Bicicittà																																					
Associazione Pianura da Scoprire	Studio di fattibilità per lo sviluppo e completamento della rete ciclabile dell'area																																					
	Piano di marketing																																					

10. Piano finanziario

Di seguito si delinea il piano finanziario del Progetto con la specifica del costo dei singoli interventi, del contributo di Fondazione Cariplo e del contributo di Regione Lombardia.

NUMERO	ENTE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO FINALE	CONTRIBUTO CARIPLO (11,77%)	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDia (17,65%)
1	Romano di Lombardia	Riqualificazione Piazza Fiume	€ 350.000,00	€ 41.185,84	€ 61.778,77
2	Arcene	lavori di riqualificazione tratto urbano della ex s.s.42	€ 60.000,00	€ 7.060,43	€ 10.590,65
		recupero viabilistico funzionale del tratto urbanio della ex ss 42	€ 63.000,00	€ 7.413,45	€ 11.120,18
3	Barbata	Pista ciclabile - collegamento con Antegnate	€ 80.000,00	€ 9.413,91	€ 14.120,86
		Restauro Monumento ai caduti	€ 40.000,00	€ 4.706,95	€ 7.060,43
4	Calvenzano	Realizzazione pista ciclabile in via Caravaggio	€ 500.000,00	€ 58.836,92	€ 88.255,38

NUMERO	ENTE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO FINALE	CONTRIBUTO CARIPLO (11,77%)	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA (17,65%)
5	Caravaggio	Realizzazione della pista ciclopedonale Verdello - Caravaggio Stralcio relativo al territorio di Caravaggio	€ 1.300.000,00	€ 152.975,99	€ 229.463,99
6	Casirate d'Adda	studio di fattibilità dei lavori di riqualificazione del centro storico - piazza Papa Giovanni XXIII	€ 250.000,00	€ 29.418,46	€ 44.127,69
7	Comun Nuovo	pista ciclopedonale dalla SP 199 a nord/est dell'ambito di Comun Nuovo verso Zanica	€ 250.000,00	€ 29.418,46	€ 44.127,69
		II lotto pista ciclabile in fregio all sp 119 via per Spirano (già concluso)	€ 496.952,45	€ 58.478,30	€ 87.717,46
8	Covo	Riqualificazione Piazza SS Apostoli	€ 112.959,44	€ 13.292,37	€ 19.938,56
		Manutenzione straordinaria Viale De Micheli (già concluso)	€ 88.000,00	€ 10.355,30	€ 15.532,95
		ciclabile - Tratto di prosecuzione per Fara Olivana	€ 66.000,00	€ 7.766,47	€ 11.649,71
		ciclabile - lungo il Fosso bergamasco	€ 196.103,50	€ 23.076,25	€ 34.614,38

NUMERO	ENTE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO FINALE	CONTRIBUTO CARIPLO (11,77%)	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA (17,65%)
9	Isso	Formazione tratto pista ciclo pedonale lungo la s.p. ex s.s. n° 11 dal km 194+327 al km 194+456	€ 99.900,00	€ 11.755,62	€ 17.633,43
		Formazione di un marciapiede lungo la ex s.s. n° 11 padana superiore dal km 194+587 al km 194+770	€ 67.000,00	€ 7.884,15	€ 11.826,22
10	Lurano	pista ciclabile SP 121 Nord + Sud + riqualifica Via Mulino Vecchio finalizzata a realizzazione pista	€ 450.000,00	€ 52.953,23	€ 79.429,84
		ciclopedonale viale Madonna delle Quaglie	€ 200.000,00	€ 23.534,77	€ 35.302,15
11	Misano	pista ciclopedonale di collegamento tra Misano di Gera d'Adda, il Santuario e la stazione FS di Caravaggio	€ 270.000,00	€ 31.771,94	€ 47.657,91
		riqualificazione parco e giardini	€ 100.000,00	€ 11.767,38	€ 17.651,08
12	Morengo	Realizzazione pista ciclabile lato sinistro ex S.S. 591 dal centro abitato di Via Europa sino alla stazione ferroviaria di Morengo (cronoprogramma non definito)	€ 540.000,00	€ 63.543,87	€ 95.315,81
13	Orio al Serio	realizzazione sottopasso ciclopedonale collegamento via cavour di Orio e Donizzetti di Seriate	€ 450.000,00	€ 52.953,23	€ 79.429,84

NUMERO	ENTE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO FINALE	CONTRIBUTO CARIPLO (11,77%)	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA (17,65%)
14	Pagazzano	Realizzazione nuovo tratto di pista ciclopedonale su Via Treviglio	€ 800.000,00	€ 94.139,07	€ 141.208,61
		Riqualificazione centro storico 1° lotto – nuova piazza pubblica e riqualificazione parco del castello visconteo – realizzazione piazza	€ 35.750,00	€ 4.206,84	€ 6.310,26
15	Treviglio	Collegamento ciclopedonale tra Via Caravaggio e Via Don Minzoni con sottopasso ex SS 11	€ 100.000,00	€ 11.767,38	€ 17.651,08
		Ciclabile Via Brignano	€ 800.000,00	€ 94.139,07	€ 141.208,61
		Bicicittà	€ 500.000,00	€ 58.836,92	€ 88.255,38
16	Associazione Pianura da Scoprire	Studio di fattibilità per lo sviluppo e completamento della rete ciclabile dell'area	€ 98.450,00	€ 11.584,99	€ 17.377,48
		Piano di marketing	€ 133.950,00	€ 15.762,41	€ 23.643,62
TOTALE			€ 8.498.065,39	€ 1.000.000,00	€ 1.500.000,00

In relazione al piano finanziario del programma si riporta di seguito avanzamento previsto della spesa nei 36 mesi di progetto:

ENTE	PROGETTO	ANNO I	ANNO II	ANNO III	TOTALI
Romano di Lombardia	Riqualificazione Piazza Fiume	€ 172.122,50	€ 177.877,50		€ 350.000,00
Arcene	lavori di riqualificazione tratto urbano della ex s.s.42	€ 60.000,00			€ 60.000,00
	recupero viabilistico funzionale del tratto urbano della ex ss 42		€ 63.000,00		€ 63.000,00
Barbata	Pista ciclabile - collegamento con Antegnate		€ 80.000,00		€ 80.000,00
	Restauro Monumento ai caduti		€ 40.000,00		€ 40.000,00
Calvenzano	Realizzazione pista ciclabile in via Caravaggio			€ 500.000,00	€ 500.000,00

ENTE	PROGETTO	ANNO I	ANNO II	ANNO III	TOTALI
Caravaggio	Realizzazione della pista ciclopedonale Verdello - Caravaggio Stralcio relativo al territorio di Caravaggio		€ 57.000,00	€ 1.243.000,00	€ 1.300.000,00
Casirate d'Adda	studio di fattibilità dei lavori di riqualificazione del centro storico - piazza Papa Giovanni XXIII	€ 15.000,00	€ 235.000,00		€ 250.000,00
Comun Nuovo	pista ciclopedonale dalla SP 199 a nord/est dell'ambito di Comun Nuovo verso Zanica	€ 145.000,00	€ 105.000,00		€ 250.000,00
	II lotto pista ciclabile in fregio all sp 119 via per Spirano (già concluso)	€ 496.952,45			€ 496.952,45
Covo	Riqualificazione Piazza SS Apostoli	€ 112.959,44			€ 112.959,44
	Manutenzione straordinaria Viale De Micheli (già concluso)	€ 88.000,00			€ 88.000,00
	ciclabile - Tratto di prosecuzione per Fara Olivana		€ 66.000,00		€ 66.000,00
	ciclabile - lungo il Fosso bergamasco	€ 196.103,50			€ 196.103,50

ENTE	PROGETTO	ANNO I	ANNO II	ANNO III	TOTALI
Isso	Formazione tratto pista ciclo pedonale lungo la s.p. ex s.s. n° 11 dal km 194+327 al km 194+456	€ 99.900,00			€ 99.900,00
	Formazione di un marciapiede lungo la ex s.s. n° 11 padana superiore dal km 194+587 al km 194+770	€ 67.000,00			€ 67.000,00
Lurano	pista ciclabile SP 121 Nord + Sud + riqualifica Via Mulino Vecchio finalizzata a realizzazione pista	€ 330.000,00	€ 120.000,00		€ 450.000,00
	ciclopedonale viale Madonna delle Quaglie		€ 200.000,00		€ 200.000,00
Misano	pista ciclopedonale di collegamento tra Misano di Gera d'Adda, il Santuario e la stazione FS di Caravaggio	€ 270.000,00			€ 270.000,00
	riqualificazione parco e giardini		€ 100.000,00		€ 100.000,00
Morengo	Realizzazione pista ciclabile lato sinistro ex S.S. 591 dal centro abitato di Via Europa sino alla stazione ferroviaria di Morengo (cronoprogramma non definito)			€ 540.000,00	€ 540.000,00
Orio al Serio	realizzazione sottopasso ciclopedonale collegamento via cavour di Orio e Donizzetti di Seriate	€ 450.000,00			€ 450.000,00

ENTE	PROGETTO	ANNO I	ANNO II	ANNO III	TOTALI
Pagazzano	Realizzazione nuovo tratto di pista ciclopedonale su Via Treviglio		€ 35.750,00		€ 35.750,00
	Riqualificazione centro storico 1° lotto – nuova piazza pubblica e riqualificazione parco del castello visconteo – realizzazione piazza		€ 800.000,00		€ 800.000,00
Treviglio	Collegamento ciclopedonale tra Via Caravaggio e Via Don Minzoni con sottopasso ex SS 11		€ 100.000,00		€ 100.000,00
	Ciclabile Via Brignano	€ 600.000,00	€ 200.000,00		€ 800.000,00
	Bicicittà	€ 200.000,00	€ 300.000,00		€ 500.000,00
Associazione Pianura da Scoprire	Studio di fattibilità per lo sviluppo e completamento della rete ciclabile dell'area	€ 80.000,00	€ 18.450,00		€ 98.450,00
	Piano di marketing	€ 103.800,00	€ 20.700,00	€ 9.450,00	€ 133.950,00
TOTALE		€ 3.486.837,89	€ 2.718.777,50	€ 2.292.450,00	€ 8.498.065,39

AVANZAMENTO %	41%	32%	27%	100,00%
----------------------	------------	------------	------------	----------------